

**Istituto di studi storici
Gaetano Salvemini**



**RELAZIONE DI ATTIVITA' 2006
PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2007**

PREMESSA

Anche quest'anno, chi volesse dedicare una lettura analitica alla relazione sull'attività svolta dall'Istituto Salvemini tra il 2006 e il 2007 troverebbe confermate le tendenze preannunciate sia per il settore istituzionale (biblioteca, archivio) sia per quello della ricerca, che per quello della divulgazione didattica ed editoriale.

Nonostante le difficoltà finanziarie e i "tagli" minacciati (e in parte già attuati) degli enti sovventori, il Salvemini è riuscito a proseguire regolarmente la sua attività ed anzi ad arricchirla con la qualità e l'originalità delle iniziative intraprese.

Non solo, si è avviato un percorso di virtuosa integrazione sinergica con altre istituzioni culturali che disegnano un modello di relazioni e di programmazione culturale che si profila come la vera novità sul terreno dell'organizzazione e divulgazione della cultura a Torino.

Dapprima l'intesa con l'Istituto Gramsci e la Fondazione Nacentini ha permesso di costruire quell'Istituto per la memoria e la cultura del lavoro e dell'impresa che andrà a costituire un polo di straordinario valore storico nell'area dell'Istituto storico della Resistenza, del Museo Diffuso e dello stesso Archivio di Stato.

Ora l'intesa con l'Istituto Gramsci, la Fondazione Rosselli, il Centro Gobetti, sorta a partire dalle concomitanze commemorative previste per l'autunno 2007, sta determinando una prospettiva nuova. Attraverso il Comitato Passato-Presente, infatti, i quattro enti non si limiteranno a coordinare le iniziative suddette, ma le prolungheranno in una fase di laboratorio didattico-seminariale che attiverà una "Scuola per la buona Politica" sul modello di quella aperta con successo a Roma dalla Fondazione Basso.

Non solo, le iniziative in fase di progettazione ed elaborazione per le manifestazioni del 2011 per il Centocinquantenario dell'Unità Nazionale potranno ricevere un apporto importante e originale da parte del Comitato stesso proprio sul terreno della forte riproposizione e attualizzazione del tema del Risorgimento Italiano e della unità europea. Riflessione questa che è ovviamente specifica del percorso ideale, politico e intellettuale, ciascuno con le sue peculiarità e declinazioni, di Salvemini, Gobetti, Gramsci, Carlo e Nello Rosselli.

Tale collaborazione non mortifica in alcun modo l'autonomia scientifica e organizzativa dei quattro enti, ma consente loro di proporsi come un modello di ottimizzazione delle risorse e dei costi della produzione culturale, che non può non essere apprezzato dalle istituzioni locali e dalle altre agenzie culturali operanti sul territorio.

La domanda di buona cultura e, per ciò che ci compete, di buona cultura storica continua a crescere. Dare una risposta adeguata costituisce allora anche un impegno di civile responsabilità.

Nella modestia delle nostre forze, ma nella saldezza della nostra determinazione di cittadini d'Italia e d'Europa, è quello che ci sforziamo di fare e che vogliamo continuare a fare.

Il Direttore

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE
SERVIZIO DI BIBLIOTECA E ARCHIVIO**

Attività 2006

Apertura al pubblico

La biblioteca è stata aperta giornalmente dalle ore 14,30 alle ore 19,30, garantendo un servizio di consulenza bibliografica e di fotocopiatura da monografie e da microfilm, nonché il prestito locale e il prestito interbibliotecario.

Acquisizioni librerie ed emerografiche

L'incremento dei libri è proseguito secondo le consuete modalità degli acquisti, scambi e donazioni. Analogo corso e criterio di sviluppo si è dato alle riviste e i periodici. Gli scambi di pubblicazioni consentono di mantenere un buon livello di acquisizioni specialistiche, ovviando alla carenza di fondi istituzionali a ciò preposti. Continuano infatti regolarmente gli scambi con molte istituzioni culturali italiane, oltre che con istituzioni internazionali come la Biblioteca di Storia di Mosca per le pubblicazioni in lingua russa, con varie Università e fondazioni francesi e spagnole, con alcune istituzioni europee per periodici in lingua inglese.

L'ambito in cui la biblioteca opera con particolare attenzione è quello inerente i temi trattati nell'attività di ricerca e di formazione e aggiornamento, quali la storia contemporanea europea – con particolare riguardo alle sezioni tradizionali di germanistica, ispanistica e russistica, ma anche ai paesi dell'Europa orientale –, i temi del totalitarismo, la questione femminile, oltre al consueto aggiornamento nell'ambito della storia politica e sociale contemporanea sino a raggiungere l'attuale patrimonio di circa *28.000 monografie*.

L'emeroteca dispone di oltre *1.500 collezioni di periodici nazionali e internazionali, di cui circa 300 correnti* consultabili in sala lettura.

Catalogazione in SBN, Servizio Bibliotecario Nazionale

La biblioteca ha attivato fin dal 1998 la catalogazione in SBN, aderendo al Polo regionale piemontese in cui ha inserito a tutt'oggi quasi *20.000 titoli*, con l'eccezione dei titoli analitici di monografie e periodici che non sono conteggiati in quanto non inventariati.

Catalogazione della raccolta di manifesti politici e sindacali

Il nostro Istituto ha acquisito e conserva da tempo una raccolta di circa *1.200 manifesti politici e sindacali prevalentemente di grande formato*, prodotti da movimenti sia locali che nazionali, la cui datazione è cronologicamente collocabile nei decenni che vanno dal secondo dopoguerra agli anni Ottanta. Tale fondo proviene da donazioni di privati e di enti che si sono succedute nel corso degli anni.

Grazie ad un finanziamento dell'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Piemonte nel corso del 2006 è stato possibile rendere tale materiale consultabile agli studiosi procedendo alla sua catalogazione con la procedura Guarini Patrimonio Culturale.

Riordino e catalogazione del patrimonio emerografico della biblioteca

Nel corso del 2006 è proseguito e si è momentaneamente concluso il progetto di catalogazione informatica in SBN della maggior parte del patrimonio emerografico dell'Istituto (*più di 1.500 collezioni di periodici, circa 10.000 annate*) con l'inserimento dei titoli nel Sistema Bibliotecario Nazionale, dopo un lavoro minuzioso di riverifica della consistenza per ogni periodico. La catalogazione ha riguardato anche il gran numero di volumi monografici compresi nelle collezioni.

Catalogazione delle collezioni degli opuscoli della biblioteca

Il progetto, reso possibile da un finanziamento del Ministero dei Beni Culturali, è iniziato nel 2006 e sta proseguendo nel corrente anno. Prevede la catalogazione della collezione di opuscoli posseduti dall'Istituto consistente in un fondo di *circa 5.000 titoli* di tipologia varia, sia pubblicazioni che letteratura grigia, relativo per lo più alla attività dei movimenti sociali e dei partiti politici nazionali e locali, in un arco di tempo che spazia cronologicamente lungo un secolo, dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento.

Il fondo ha un carattere molto specialistico, e spesso anche localistico, essendosi quasi interamente originato da donazioni di militanti politici e sindacali piemontesi.

Progetti in corso e previsti per l'anno 2007

Digitalizzazione della raccolta dell'Avanti! 1945-1993

L'Istituto Salvemini intende procedere alla microfilmatura e alla digitalizzazione di alcuni importanti periodici in suo possesso, inserendo tale progetto nell'ambito delle finalità perseguite dalla BDI, Biblioteca Digitale Italiana, prevista dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche-ICCU, ed in particolare dal Programma di digitalizzazione delle pubblicazioni periodiche, decidendo di attenersi anche alle modalità tecniche ivi individuate.

Il progetto complessivo – suddivisibile in tre singoli lotti – comporta la microfilmatura e la digitalizzazione di *circa 198.000 pagine a stampa*, nonché la digitalizzazione di *46 bobine di microfilm per un totale di circa 53.000 pagine*, e la creazione dei relativi metadati.

Per sostenerne i costi elevati è stata presentata una richiesta di finanziamento all'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Piemonte, il cui esito positivo permetterebbe di iniziare con la testata più corposa per annate e numero di pagine (175.630 c.a), ossia l'Avanti! del secondo dopoguerra (1945-1993).

Catalogazione del "Fondo russo" della biblioteca

Nel 2007 ha preso avvio il progetto di risistemazione e di revisione catalografica del fondo di libri russi posseduto dalla biblioteca. Esso è stato acquisito negli anni attraverso donazioni, scambi e acquisti grazie alla consulenza di studiosi come Antonello Venturi e Alberto Masoero. Esso concerne la storia politica e sociale dell'Impero zarista prima, dell'URSS poi e infine della Confederazione russa. Si tratta di circa 3.000 titoli fra volumi e opuscoli in cirillico, in parte da catalogare ex novo.

Catalogazione di Fondi politici personali

Grazie all'assegnazione di un contributo regionale nel 2007 è stata avviata la catalogazione di una parte dei Fondi politici personali secondo le modalità della procedura Guarini Archivi. Tali fondi sono strettamente connessi a quello della Federazione Provinciale torinese del Psi, la cui catalogazione è stata recentemente portata a termine, poiché raccolgono la documentazione prodotta da alcuni militanti del Psi di Torino e da alcune organizzazioni collaterali, in un arco di anni che va dal 1946 al 1992. Si tratta di 17 metri lineari circa di carte appartenenti in particolare a: Federazione Giovanile Socialista Italiana; Psdi; Istituto Fernando Santi; Gino Castagno; Eugenio Bozzello; Giuseppe La Ganga; Pinuccia Scotti; Leo Casale; Guido Fubini; Carlo Capellaro; Filippo Fiandrotti; Claudio Bellavita; Luigi Picco.

Catalogazione dell'archivio storico della Camera Sindacale Uil di Biella

Nel 2007 è stato acquisito l'Archivio storico della Camera Sindacale Uil di Biella, la cui consistenza è di circa 12 metri lineari, con documenti che datano dalla fondazione della sede territoriale del sindacato nel dopoguerra. Con la collaborazione di Renzo Friolotto ha preso avvio la catalogazione con l'immissione dei dati nel programma Guarini Archivi del Csi Piemonte.

Dotazione della sede di ulteriori scaffalature e schedari

Al fine di reperire spazi per la collocazione del patrimonio librario ed archivistico dell'Istituto e in attesa di poter accedere in futuro alla nuova sede dell'Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro e dell'Impresa, nel corso del 2006-2007 sono state e saranno acquisite molte scaffalature aperte e chiuse in legno per oltre 100 metri lineari, nonché due schedari per la consultazione delle schede cartacee.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

INIZIATIVE PER IL 70° DELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

L'Istituto Salvemini, editore scientifico della rivista *Spagna contemporanea*, giunta oramai al suo 15° anno di vita, ha proposto una serie di manifestazioni culturali per 70° anniversario della Guerra civile spagnola, intendendo così proseguire una tradizione ormai consolidata che ha visto negli anni realizzarsi varie edizioni della rassegna *La Spagna a Novi*, con l'organizzazione, nel 2006, del 6° Convegno internazionale di storia spagnola in Italia e del 6° Incontro degli storici italiani della Spagna contemporanea.



Alessandria-Novoli Ligure, 23-25 novembre 2006

Organizzazione del Convegno storico internazionale

**SPAGNA 1936-2006: TRA "PACIFICAZIONE"
FRANCHISTA E RICONCILIAZIONE DEMOCRATICA**

I settant'anni trascorsi dallo scoppio della guerra civile in Spagna hanno suggerito di considerare le sue ricadute e conseguenze nei decenni successivi al conflitto, al fine di individuare ed esaminare protagonisti e fasi del superamento di quella drammatica lacerazione. È proprio su questa possibilità che il gruppo di storici che in Italia si occupa delle vicende spagnole degli ultimi due secoli – raccolto attorno alla rivista *Spagna contemporanea* – ha pensato di concentrare l'attenzione, esaminando non tanto le cause e le dinamiche della guerra ma le sue conseguenze nel lungo dopoguerra e poi nella Spagna democratica; orientando anche la riflessione storiografica sulle letture del conflitto e sulle proposte e pratiche poste in atto dai vari attori sociali e politici per ricomporre le divisioni (riconciliazione). Programma proposto:

Giovedì 23 novembre

Mattino (Prima sessione) PRESIDENZA Massimiliano Guderzo

Gabriele Ranzato *L'eredità della guerra civile nella democrazia spagnola*

Alfonso Botti *Pacificazione e riconciliazione nella Spagna franchista e post-franchista: i termini storiografici della questione*

Javier Rodrigo *Contra la reconciliación. Violencia, consentimiento y políticas de la memoria, 1939-1964*

Pomeriggio (Seconda sessione) PRESIDENZA Silvana Casmirri

Marco Puppini *L'immagine delle Brigate internazionali dalla fine della guerra civile agli anni Ottanta*

Marco Carrubba *L'immagine del CTV dalla fine della guerra civile agli anni Ottanta*

Jorge Torre Santos *La riconciliazione nei sindacati spagnoli*

Presentazione del volume di Javier Rodrigo, *Vencidos. Violencia e persecuzione politica nella Spagna di Franco*, Verona, Ombre Corte, 2006

Venerdì 24 novembre

Mattino (Terza sessione) PRESIDENZA Manuel Ortiz Heras

Carme Molinero *El PCE y la reconciliación*

Pere Ysás *Victoria/Reconciliación en la clase política franquista de los años Setenta*

Marco Cipolloni *Memorie di conflitto e simbologie di pacificazione nel cinema della dittatura*

Fabrizio Cossalter *La pace franchista, la riconciliazione e la memoria nella narrativa spagnola*

Guido Franzinetti *La Transizione alla democrazia in Spagna vista dall'Europa orientale*

Pomeriggio (Quarta sessione) PRESIDENZA Alfonso Botti

Andrea Micciché *La transizione in Euskadi: un processo di pacificazione?*

Claudio Venza *Combate por la historia. Un manifesto contro la riconciliazione*

Manuel Ortiz Heras *La Iglesia entre pacificación franquista y reconciliación*

Mireno Berrettini *Vicente Enrique Tarancón e la riconciliazione*

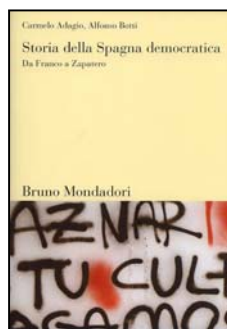
Presentazione del volume di Alfonso Botti e Carmelo Adagio, *Storia della Spagna democratica da Franco a Zapatero*, Milano, Bruno Mondadori, 2006

Sabato 25 novembre 2006 **Mattino (Quinta sessione)** PRESIDENZA Nerio Nesi

Luis de Llera *Le letture nazionalcattoliche della guerra civile e delle vittorie*

Tavola rotonda: *La legge sulla Vittime della guerra civile e del franchismo*

Intervengono: Alfonso Botti, Marco Cipolloni, Luis de Llera, Manuel Ortiz Heras, Claudio Venza



Torino, 15 giugno 2006
Presentazione del volume

STORIA DELLA SPAGNA DEMOCRATICA. DA FRANCO A ZAPATERO

Milano, Mondadori 2006

Con Alfonso Botti, Marco Brunazzi, Mimmo Candito, Marco Cipolloni e la presidenza di Marco Novarino.

Novi Ligure, 8 novembre 2006

Incontro con gli allievi del Liceo "E. Amaldi" di Novi Ligure

D'intesa con il liceo statale "E. Amaldi" di Novi Ligure l'8 novembre 2006 è stato organizzato un incontro con gli studenti delle classi terminali sul tema *La guerra civile spagnola: il conflitto e la "pacificazione" franchista*.

Ne hanno parlato Marco Brunazzi, direttore dell'Istituto Salvemini (*La pace di Franco*) e Marco Novarino dell'Università di Torino (*La guerra civile spagnola quale paradigma di un secolo*).

Asti, 17 novembre 2006

Incontro con gli studenti delle scuole medie superiori di Asti

In collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti, si è svolto un incontro al Teatro Alfieri con le scuole superiori della città sul tema *Spagna 1936-1939: una guerra civile, antifascista, europea*. Interventi su:

1. *Le diverse anime dell'antifascismo*, Marco Novarino, Università di Torino
2. *La "pacificazione" franchista*, Marco Brunazzi, Università di Bergamo
3. *Dalla parte di Franco: ruolo e presenza degli italiani*, Gennaro Fusco, ricercatore
4. *I volontari astigiani delle Brigate Internazionali*, Giampaolo Giordana, Associazione volontari italiani della guerra di Spagna

Alessandria, 5 dicembre 2006

Incontro con gli studenti dell'Istituto Ipsia "Fermi"

In collaborazione con l'Istituto della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria, con interventi di Marco Brunazzi, Direttore Istituto Salvemini e Luciana Ziruolo, Direttore ISRAL, si è tenuto il Concerto di Mauro Sabbione *Gramsci Bar Guernica - Musiche e canti dalla guerra civile spagnola alla Resistenza*.

Ivrea, 13 dicembre 2006

Incontro con gli studenti del Liceo Internazionale Linguistico e Scientifico "Carlo Botta"

In data 13 dicembre ha avuto luogo l'incontro con gli allievi del Liceo Linguistico "Botta" di Ivrea sul tema *Storia della Spagna democratica da Franco a Zapatero*, con gli interventi di Alfonso Botti (Università di Urbino), Marco Cipolloni (Università di Modena) e Marco Brunazzi, direttore dell'Istituto Salvemini; presidenza dell'On.le Nerio Nesi.



Ivrea, 2 marzo-1° aprile 2007

MOSTRA DI MANIFESTI DELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA 1936-1939

Presso la Sala Santa Marta è stata esposta una selezione di 120 manifesti della Guerra Civile spagnola appartenenti alla collezione della Fundación Pablo Iglesias di Madrid, che ha costituito una testimonianza straordinaria della propaganda repubblicana, sia per la sua ampiezza che per la

varietà dei temi, degli autori e delle organizzazioni promotrici. I manifesti della propaganda repubblicana fecero seguito a quelli della prima guerra mondiale, ricorrendo ad una grande inventiva per ampliare i temi tradizionali: il reclutamento e il messaggio politico, ma anche temi che si richiamano alla formazione culturale, all'igiene, alle raccomandazioni contro gli abusi e i pericoli in stato di guerra. Questa propaganda ricorse ai migliori grafici che seguivano le tendenze estetiche dell'arte d'avanguardia, in particolare del costruttivismo russo, che si manifestano in maniera evidente in questa rassegna.

All'Inaugurazione della mostra il 2 marzo, al Teatro Giocosa, sono intervenuti:

Stefano Zecchi, professore di Estetica all'Università Statale di Milano

María Jesús Servi Reymundo, Consejera de Educación dell'Ambasciata di Spagna in Italia

José Antonio Castro Fernández, Direttore dell'Istituto Cervantes di Milano

Fiorenzo Grijuela, Sindaco di Ivrea

Luigi Ricca, Consigliere della Regione Piemonte

Marco Brunazzi, Direttore Istituto Salvemini

ALTRE INIZIATIVE 2006



Torino, 3 febbraio
Presentazione del volume

Francesco Persio
FERNANDO SANTI. L'UOMO, IL SINDACALISTA,
IL POLITICO
Roma, Ediesse 2005

In collaborazione con Cgil Piemonte, Spi-Cgil Piemonte ed Ediesse. Interventi di Gianni Alasia, Giorgio Benvenuto, Bruno Manghi e Nerio Nesi, Vincenzo Scudiere, con la presidenza di Marco Brunazzi

Torino, 27 aprile
FESTA DELLA LIBERAZIONE. ANTIFASCISMO E CONFINO
Tavola rotonda

Promossa in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino, la tavola rotonda ha portato la riflessione su una forma specifica di repressione del dissenso, quella del confino.

Interventi di Guido Neppi Modona (*Introduzione storico-giuridica: dal domicilio coatto al confino di polizia*); Carlo Spartaco Capogreco (*Tempi, luoghi e soggetti colpiti*); Alberto Cavaglioni (*L'impatto sulla vita familiare e sociale e l'elaborazione politica della memorialistica dei confinati*); Moderatore Gustavo Zagrebelsky.

Torino, 11-12 maggio
MISCELLANEA SULLA CULTURA NEI PAESI SLAVI
Seminario

In collaborazione con il Dottorato di "Lingue, culture, società del mondo slavo" dell'Università di Torino, è stato organizzato il seminario inteso ad offrire una sede di discussione e di approfondimento sui paesi dell'Europa orientale e dell'ex-Urss. Incontri:

giovedì 11 maggio, ore 10,30

Mostar: una città dopo la guerra, a cura di Eric Gobetti.

E' stato proiettato un breve filmato. Intervento di Vanni D'Alessio. Moderatrice Ljilijana Banjanin
ore 15

Tavola rotonda su *"L'editoria italiana e la recente letteratura russa e polacca"*. Interventi di Anna Raffetto (Adelphi), Francesco Cataluccio (Bollati Boringhieri), Stefano De Matteis (L'ancora del Mediterraneo), Andrea Romano (Einaudi). Ha coordinato l'incontro Krystyna Jaworski

ore 17,30

Sivia Pochettino ha presentato il suo libro appena uscito: *Chernobyl, una storia nascosta*

venerdì 12 maggio, ore 9,30

A Mosca, a Mosca... visioni di cinema ovvero la commedia degli (anti)eroi nella città della Nep: "La casa sulla Trubnaja" di Boris Barnet. L'incontro è stato curato da Eugenia Gaglianone. Interventi di Sandro De Magistris, Gian Piero Piretto e Gianni Rondolino. E' stato proiettato il film con didascalie in italiano.

ore 15

La storia dei paesi dell'Est vista dagli archivi. Interventi di Alberto Masoero, Francesca Gori, Marta Herling, Marco Buttino.

Torino, 7 giugno

Presentazione del volume di Sergio Soave

Senza tradirsi, senza tradire. Silone e Tasca dal comunismo al socialismo cristiano (1900-1940), Torino, Aragno 2005

In collaborazione con Nino Aragno Editore è stata organizzata la presentazione dell'importante volume di Sergio Soave. Ne hanno discusso con lui Aldo Agosti, Federico Fornaro, Francesco Traniello; ha moderato Marco Brunazzi.



Torino, 27 ottobre 2006

Organizzazione del convegno

IN OMAGGIO AD ANNA POLITKOVSKAJA: PARLARE DI CECENIA

In collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Torino, la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Memorial Italia e l'Associazione per lo studio in Italia dell'Asia centrale e del Caucaso (Asiac), il 27 ottobre è stato organizzato il convegno che ha ricordato la figura della giornalista russa barbaramente assassinata, anche con la presenza di alcuni testimoni dei diritti umani in Cecenia. L'iniziativa è stata seguita da un pubblico numeroso e ha trovato significativi echi di stampa. E' stato tradotto e distribuito un dossier dell'associazione russa Memorial sulla situazione dell'ordine pubblico e lo stato dei diritti civili in Cecenia. Programma:

Paolo Bertinetti, *saluto a nome dell'Università di Torino e della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere*

Michele Dell'Utri, *saluto a nome del Consiglio Comunale di Torino*

Marco Brunazzi (Direttore dell'Istituto Salvemini): *Introduzione ai lavori*

Francesca Gori (Memorial Italia): *La difesa dei diritti dell'Uomo in Russia*

Anna Raffetto (casa editrice Adelphi): *In ricordo di Anna Politkovskaja*

Marco Buttino (Università di Torino, Presidente di Asiac): *La politica russa in guerra, a proposito della Cecenia*

Lidija Yusupova (avvocato e attivista per i diritti umani, militante di Memorial a Groznyj): *Violenze, repressione e guerra in Cecenia*

Osman Boliev (membro della ong per i diritti umani "Romashka" di Chasavjurt, Daghestan): *L'attività in difesa dei diritti nel mirino delle "forze dell'ordine"*

Anna Zafesova (giornalista de La Stampa): *La stampa russa, l'opinione pubblica e le violenze in Cecenia*

Valerio Pellizzari (membro della giuria del Premio Terzani): *Le ragioni del premio assegnato alla memoria di Anna Politkovskaja*

Torino, 16 novembre 2006

Presentazione del volume *Quando l'eccezione diventa norma*

Torino, Bollati Boringhieri 2006

E' stato presentato il testo di Giovanna D'Amico riguardante la reintegrazione degli ebrei nell'Italia postfascista. Ne hanno discusso con l'Autrice Guido Fubini del Centro Studi Ebraici di Torino, Bruno Mayda dell'Università di Torino e Tullia Catalan. In collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino.

MANIFESTAZIONI 2007



Torino, 11 gennaio 2007

CONVERSAZIONE CON ENZO BETTIZA

In occasione della presentazione del suo libro *1956.*

Budapest: i giorni della rivoluzione

Giovedì 11 gennaio 2007, alle ore 18.00, Ettore Boffano, giornalista, e Marco Brunazzi, direttore dell'Istituto Gaetano Salvemini di Torino hanno incontrato presso il Circolo dei Lettori lo scrittore Enzo Bettiza, per discutere con lui dell'ultima sua opera, "*1956 Budapest: I giorni della rivoluzione*" (edito da Mondadori).

Il libro rivisita, nel cinquantenario, uno degli episodi cruciali della Guerra fredda, la rivolta ungherese del 1956. Bettiza rievoca con tutta la sua partecipazione di 'uomo dell'Est' quei tragici giorni e ricostruisce con il piglio del polemico i loro traumatici effetti sui partiti di sinistra occidentali.

Torino, Asti, 5 marzo 2007-27 aprile 2007

Il futuro del socialismo e della democrazia nell'età della globalizzazione

Ciclo di incontri

In collaborazione con l'Osservatorio politico Léon Blum è stato realizzato un calendario di incontri

sui temi dell'attualità politica e del pensiero liberalsocialista.

Torino, 5 marzo 2007

Uguale e diseguale.

Socialismo, democrazia, economia e diritti nel tramonto del politico

Relatori: Luciano Gallino e Massimo L. Salvadori

Torino, 12 marzo

Le identità e i valori. La laicità e il politico

Relatori: Carlo Augusto Viano e Valdo Spini

Torino, 27 marzo

Tra partito e movimento.

Le forme della rappresentanza e della partecipazione

Relatori: Gianfranco Baldini, Roberto Chiarini e Massimiliano Tomba

Torino, 30 marzo

Itinerari del socialismo in Europa.

Esperienze storiche, prospettive future

Relatori: Brunello Mantelli, Rinaldo Bontempi, Pasqualina Napoletano

Asti, 2 marzo,

Itinerari del socialismo in Europa.

Esperienze storiche, prospettive future

Relatori: Franco Livorsi e Brunello Mantelli

Moderatore: Emanuele Bruzzone

29 marzo,

Il socialismo italiano: un dibattito aperto?

Relatori: Marco Brunazzi e Massimo Fiorio

Moderatore: Emanuele Bruzzone

Torino, ottobre-novembre 2007

QUANDO LA LIBERTÀ È ALTROVE

Un progetto a cura di *Comitato Passato-Presente*

Tra il 2006 e il 2007 ricorre l'anniversario della morte di alcuni grandi intellettuali italiani che con le loro opere e la loro azione hanno lasciato un'impronta indelebile nella cultura politica del Novecento: Piero Gobetti, morto a Parigi per i postumi delle percosse fasciste il 26 febbraio 1926, Antonio Gramsci morto il 27 aprile 1937 dopo un decennio di carcere, Carlo e Nello Rosselli, trucidati da sicari del regime a Bagnole sur l'Orne il 9 giugno 1937 e Gaetano Salvemini, scomparso il 6 settembre 1957, dopo una lunga stagione di esilio.

Gli istituti torinesi che a queste figure si richiamano – Centro Studi Piero Gobetti, Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Rosselli, Istituto Gaetano Salvemini – hanno costituito un organismo autonomo, il *Comitato Passato-Presente* e ideato un ciclo di iniziative congiunte che consenta ai giovani e ai cittadini di avvicinarsi alla loro vicenda intellettuale attraverso percorsi differenziati nelle forme (letture, spettacoli, convegni) e solidamente ancorati ai grandi temi contemporanei di dibattito.

Quando la libertà è altrove sarà una riflessione sui luoghi e i tempi in cui la libertà è negata ed il pensiero coartato e ideologicamente represso o posto "fuori luogo". Punto di riferimento dell'iniziativa saranno il pensiero di Gramsci, Gobetti, Salvemini e dei fratelli Rosselli, la cui biografia umana e intellettuale è segnata dall'opposizione al fascismo e dall'esperienza del carcere, del confino e dell'esilio. Caratteristica qualificante del laboratorio è guardare al passato

per interpretare i tempi presenti: per questo il ciclo di iniziative aprirà lo sguardo all'attualità del "pensiero in esilio", chiamando a Torino ospiti e testimoni internazionali.

Le iniziative comprenderanno:

- Un momento inaugurale unitario, con la presenza di uno studioso al quale si chiederà di "leggere" in chiave contemporanea il significato della sfida intellettuale di uomini come Gramsci, Gobetti, Salvemini e i fratelli Rosselli e la presenza di alcuni scrittori-testimoni internazionali;
- Quattro convegni internazionali dedicati agli autori cui l'iniziativa è ispirata, con l'intenzione di approfondire gli aspetti più attuali della loro proposta intellettuale.
- La produzione di uno spettacolo teatrale in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, che proprio a partire dalle biografie dei quattro intellettuali antifascisti, racconti il rapporto tra ricerca della libertà ed esperienza dell'esilio nel mondo contemporaneo.
- Un ciclo di film e documentari ispirati alla vita e alle opere di ciascuno dei quattro autori programmato, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, e seguito da dibattiti e incontri con i registi.
- Infine la realizzazione di quattro documenti multimediali che ricostruiscano le pagine più significative della vicenda umana e intellettuale dei diversi autori, nel quadro del confronto-incontro novecentesco tra liberalismo e socialismo.

Torino, 4-5 ottobre 2007

GAETANO SALVEMINI: IL PREZZO DELLA LIBERTÀ

Convegno storico internazionale (nell'ambito del progetto "Quando la libertà è altrove")

Nel settembre del 1957 moriva Gaetano Salvemini, tornato definitivamente in Italia nel 1949, dopo avere passato oltre vent'anni in esilio.

Commemorando il ricordo di Gaetano Salvemini in occasione della ricorrenza dei cinquant'anni della sua morte, l'Istituto Salvemini ha scelto di concentrare l'attenzione su questa fase ventennale della vita dello studioso, durante la quale egli testimoniò con e attraverso l'esilio la sua irriducibilità al fascismo. L'indagine sull'attività antifascista di Salvemini intende quindi partire dall'esperienza imprescindibile dell'esilio, nel quale egli condivise le precarietà esistenziali degli emigranti comuni. Egli fu costretto infatti a ricostruire relazioni sociali e legami affettivi, a cogliere occasioni di lavoro e intraprendere un percorso di integrazione, che lo avrebbe portato nel 1940 ad assumere la cittadinanza americana, ma anche a fronteggiare l'indifferenza degli italoamericani e la diffidenza di alcuni settori dell'amministrazione statunitense. Programma:

3 ottobre 2007 - 1° Sessione - Presiede Maurizio Degl'Innocenti

Il pensiero politico di Gaetano Salvemini

Introduzione del Presidente dell'Istituto Valerio Castronovo

1. Massimo Salvadori, *Salvemini tra politica e storia nell'Italia del Novecento*
2. Pier Paolo Portinaro, *Salvemini e il problema della democrazia*
3. Francesco Barbagallo, *Salvemini e il problema del Mezzogiorno*
4. Giuseppe Ricuperati, *Salvemini e la laicità della scuola*

2° Sessione - Presiede Massimo Salvadori

Salvemini antifascista in Francia e negli Stati Uniti

1. Santi Fedele, *Salvemini dalla Concentrazione antifascista a Giustizia e Libertà*
2. Sergio Soave, *Salvemini e Tasca*
3. Nicola Tranfaglia, *Salvemini e l'analisi del regime fascista*
4. Charles Killinger, *Salvemini e gli intellettuali americani*
5. Edoardo Tortarolo, *Storici italiani e tedeschi negli Stati Uniti*
6. Bénédicte Dechamps, *Intellettuali francesi e italiani esuli a New York*

4 ottobre 2007 - 3° Sessione - Presiede Antonio Varsori

Salvemini antifascista in Francia e negli Stati Uniti

1. Fraser Ottanelli *Salvemini, gli italoamericani e il fascismo*
2. Renato Camurri, *Gli anni di Harvard*,
3. Mimmo Franzinelli, *Salvemini e il delitto Rosselli*
4. Davide Grippa, *Salvemini e Ascoli fra la New School for Social Research e l'attività antifascista*
5. Maddalena Tirabassi, *Salvemini nella "Mazzini Society"*

4° Sessione - Presiede Gian Giacomo Migone

Dall'antifascismo alla democrazia

1. Piero Scoppola, Giuseppe Tognon, *Salvemini, Sturzo e il problema della democrazia*
2. Andrea Ricciardi, *Salvemini e Valiani*
3. Antonio Cardini, *Salvemini nel dopoguerra fra azionismo e socialismo*
4. Antonio Varsori, *Salvemini e la politica estera italiana del secondo dopoguerra*
5. Patrizia Audenino, *Conclusioni*

Realizzazione del filmato

GAETANO SALVEMINI: IL PREZZO DELLA LIBERTÀ

(Nell'ambito del progetto "Quando la libertà è altrove")

Biografia audiovisiva di Gaetano Salvemini: l'uomo e lo storico. Molfetta 1873 - Sorrento 1957. A cura di Patrizia Audenino e Annalisa Caffa.

Sei storici italiani – Sergio Bucchi, Massimo Salvadori, Pier Paolo Portinaro, Mimmo Franzinelli, Giovanni De Luna e Maddalena Tirabassi – intervistati raccontano i diversi periodi della vita e del pensiero di Salvemini.

Il trait d'union è la pratica di vita e di lavoro espressa dallo storico in *Storia e scienza*: "La storia non può essere indifferente di fronte alla questione della verità o dell'errore, del bene o del male, e quindi anche lo storico non può rimanere indifferente di fronte agli avvenimenti, né rinchiudersi nell'esame del passato e per voler essere imparziale chiudere gli occhi al presente".

Durata prevista 45 minuti ca. Realizzazione su supporto DVD da distribuirsi agli istituti scolastici e culturali piemontesi.

Ivrea, novembre-dicembre 2007

FESTIVAL SPAGNA

Rassegna di cultura, spettacoli ed enogastronomia

A seguito del successo dell'esposizione, nel mese di marzo, dei manifesti della guerra civile spagnola, di concerto con l'Amministrazione comunale, provinciale e la Regione, oltre ad un nutrito gruppo di enti promotori e finanziatori, si è deciso di dare corso ad un progetto che, nelle intenzioni, dovrebbe divenire un'occasione periodica di incontro e confronto rivolto ad un ampio pubblico.

Per il tardo autunno del 2007 è prevista la realizzazione nella Città di Ivrea di una serie di manifestazioni riguardanti l'odierna realtà spagnola, posta in relazione alla sua evoluzione post-franchista e in raffronto con quella italiana. I temi sui quali ruoterà la kermesse di incontri e dibattiti, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, degustazioni enogastronomiche e altro ancora saranno quelli concernenti "la permanenza e il mutamento", ovvero come la società iberica e come quella nostrana stanno affrontando il problema della memoria delle dittature, il transito intergenerazionale e il più generale problema della laicità delle istituzioni.

I contenuti e il calendario dell'insieme delle iniziative sono in via di definizione e verranno resi pubblici non appena possibile.

MANIFESTAZIONI PROMOSSE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI



Partecipazione organizzativa all'allestimento della mostra

TORINO AL LAVORO. DALLA RICOSTRUZIONE ALLO SVILUPPO

Torino, 20 gennaio - 2 giugno 2006

Il 19 gennaio 2006 è stata inaugurata nella sede del Palazzo San Daniele di Via del Carmine la mostra *Torino al lavoro*, alla presenza degli assessori Fiorenzo Alfieri e Tom De Alessandri, con interventi di Stefano Musso (curatore), Isabella Ricci Massabò, Erika Gay, Sergio Scamuzzi, Marco Brunazzi, Gian Luigi Vaccarino Giovanni Avonto, Daniele Jallà, Marcella Filippa.

Si è trattato della prima iniziativa dell'Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro e dell'Impresa. L'Istituto Salvemini insieme alla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci e alla Fondazione Vera Nocentini ha preso parte alla organizzazione della mostra allestita in occasione dei giochi olimpici e dedicata al lavoro a Torino nei decenni del dopoguerra.

L'allestimento è stato imperniato sulla realtà lavorativa di Torino negli anni Cinquanta-Sessanta che rappresenta un caso unico a livello internazionale di grande città industriale, per la netta preponderanza del settore secondario, che si manteneva molto al di sopra della metà della popolazione attiva, mentre i centri urbani di dimensione comparabile presentavano una struttura economica assai più diversificata in direzione del terziario. Nel capoluogo piemontese prevaleva invece nettamente il lavoro industriale: gli operai e, in misura crescente proprio negli anni del boom, i tecnici e gli impiegati delle grandi strutture produttive dominavano la scena sociale. A questa peculiarità se ne accompagnava una seconda: il predominio di una sola grande impresa, tanto da giustificare la definizione di *company town*, insolitamente applicabile a una città che si accinge a superare il milione di abitanti, dato il processo rapidissimo di crescita della popolazione, anch'esso di gran lunga più accentuato di quello delle altre grandi città italiane. Alla *company town* si accompagnava infine la monocoltura automobilistica.

Torino, 23 ottobre 2006

Organizzazione del seminario su *Economia e politica in Russia a un anno dal ciclo elettorale*

In collaborazione con la Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, l'Associazione Paralleli e l'Associazione Russkij Mir è stata organizzata la conferenza del Professor Ilja Levin, ricercatore senior dell'Istituto dell'economia mondiale e delle relazioni internazionali (MEMO) dell'Accademia delle scienze russa e professore all'Università delle relazioni internazionali (MGIMO) del MAE della Federazione Russa. Hanno discusso con lui Arnaldo Bagnasco, Marco Brunazzi, Marco Buttino, Renato Lattes.

Torino, 24-27 ottobre 2006

Mostra A 60 anni dal voto. Donne, diritti politici e partecipazione democratica

L'Istituto Salvemini ha collaborato alla mostra fotografica e documentaria allestita in occasione dell'anniversario del primo esercizio del diritto di voto da parte dell'elettorato femminile in Italia.

Torino, 26 aprile 2007

Gli stati neutrali nella seconda guerra mondiale

Dibattito

Dibattito promosso in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino quale tema di riflessione in occasione della festa della Liberazione. Interventi di:

Massimo Salvatori, *Introduzione*

Silvana Calvo, *Il caso della Svizzera: luci e ombre*

Alfonso Botti, *La Spagna: una neutralità difficile*

Guya Accorsero, *Il Portogallo: la porta verso l'America*

Torino, 2007-2008

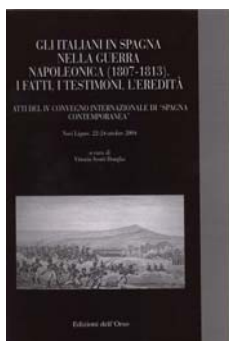
Progetto *La scuola di buona politica*

Su iniziativa dei quattro Istituti torinesi di cultura intitolati a Gobetti, Gramsci, Rosselli e Salvemini si è convenuto di perseguire il seguente progetto:

1. E' opportuno creare a Torino, una Scuola per la buona politica, prendendo a modello la Scuola omonima creata a Roma dalla Fondazione Basso, avviando con la stessa una collaborazione scientifica e promuovendo una auspicabile moltiplicazione di iniziative analoghe in altre sedi, nella prospettiva di istituire una estesa rete di Scuole a livello nazionale.
2. Obiettivo della Scuola è la «attivazione di una sfera pubblica» ovvero di uno spazio di discussione per la rivitalizzazione di una opinione pubblica critica, diffusa ed estesa.
3. L'autonomia morale e intellettuale che contraddistingue i quattro Istituti di cultura impone di perseguire questo obiettivo in modi e forme del tutto indipendenti da partiti e prospettive di partito e più in generale da progetti o interessi di gruppi e/o istituzioni politiche nazionali o locali.
4. La Scuola intende inoltre differenziarsi anche dal modello elitario adottato da altre istituzioni culturali sedicenti "d'eccellenza", in quanto non si propone compiti di "alta formazione", bensì di educazione alla cittadinanza democratica, richiamando l'attenzione attiva dei suoi fruitori su questioni rilevanti per il cittadino come tale, di cui si parla poco o si parla troppo e male.
5. Le decisioni per l'istituzione della Scuola e per l'avvio delle sue attività, la determinazione dei programmi e dei tempi e modi della sua attuazione, la scelta dei temi e dei docenti saranno affidate ad un Comitato composto dalle seguenti persone: L. Bonanate, M. Bovero, M. Brunazzi, A. Di Giovine, D. Italia, G. Magrin, V. Pazé, M. Revelli, R. Rovaris, S. Scamuzzi, G.L. Vaccarino, C. Vercelli. Michelangelo Bovero assume la funzione di coordinatore del Comitato.

PUBBLICAZIONI

VOLUMI PUBBLICATI NEL 2006



Vittorio Scotti Douglas (ed.)

**GLI ITALIANI IN SPAGNA NELLA GUERRA
NAPOLEONICA. (1807-1813) I FATTI, I TESTIMONI,
L'EREDITÀ**

Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2006

Si tratta della pubblicazione degli atti del convegno svoltosi a Novi Ligure nell'ottobre 2004. Contributi di:

Vittorio Scotti Douglas, *Introduzione*

Alberto Gil Novales, *Presentazione*

Emilio de Diego García, *Le ripercussioni europee della Guerra de la Independencia*

Carlo Ghisalberti, *Tra Baiona e Cadice. Illusioni e miti in due costituzionalismi*

Antonio Moliner Prada, *L'immagine dei soldati italiani in Catalogna nella Guerra del Francés*

Jean-René Aymes, *Gli italiani in Catalogna, Levante e Aragona: le opinioni dei comandi francesi e di alcuni memorialisti*

José Luis Arcón Domínguez, *Italiani a Segorbe e Oropesa. Due episodi della conquista di Valencia nel 1811*

Virgilio Ilari, *Gli italiani in Spagna*

Piero Crociati, *Italiani dall'altra parte*

Arianna Arisi Rota, *Il "Giornale storico" della Divisione Pino (settembre 1808-gennaio 1811)*

Renata De Lorenzo, *La costruzione di un "sistema patriottico". Protagonisti e memorialisti napoletani nella guerra spagnola*

Marcella Aglietti, *Echi e memorie in Toscana della Guerra de la Independencia (1808-1814)*

Vittorio Scotti Douglas, *Gabriele Pepe e la sua visione della Spagna e della guerra (1807-1809)*

Paola Bianchi, *Cesare Balbo e la guerra d'indipendenza di Spagna: un amore critico*

Francesco Mincone, *Antonio Lissoni e Gli Italiani in Catalogna* 327

Paolo Magrini, *Vittorio Amedeo Balbo Bertone di Sambuy (1792-1846): un giovane aristocratico piemontese alla corte di Ferdinando VII*

Nicola Del Corno, *I reazionari italiani e la Spagna antinapoleonica*

Marco Cipollini, *Edmondo de Amicis, primo turista italiano della Guerra de la Independencia*

Jesús Maroto de las Heras, *La Guerra de la Independencia nel cinema e in televisione*

Appendice – Virgilio Ilari, *Le truppe italiane in Spagna*



Pubblicazione della quindicesima annata della rivista

SPAGNA CONTEMPORANEA

Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2006

Presso le Edizioni dell'Orso di Alessandria sono stati pubblicati i nn. 28 e 29 della rivista, giunta così al suo quindicesimo anno editoriale sotto la direzione di Alfonso Botti e Claudio Venza. La redazione annovera un gruppo consolidato di studiosi, Carmelo Adagio, Alfonso Botti, Luciano Casali, Marco Cipolloni, Nicola Del Corno, Massimiliano Guderzo, Luis de Llera, Marco Mugnaini, Marco Novarino, Patrizio Rigobon, Vittorio Scotti Douglas, Claudio Venza, le cui attività sono seguite da Vittorio Scotti Douglas nel suo ruolo di coordinatore della redazione. La segreteria di redazione è curata da Javier González Diéz e da Caterina Simiand. La pubblicazione della rivista si avvale del contributo del Ministero per i Beni Culturali.

E' continuata la cura del sito internet della rivista, in lingua italiana, spagnola e inglese (www.spagnacontemporanea.it). Frutto di un lavoro assiduo e complesso, promosso e coordinato da Vittorio Scotti Douglas, il sito, concepito e costruito non solo come vetrina della rivista, ma soprattutto come luogo da cui navigare nella ricerca storica ispanista, è diventato un importante punto di riferimento per gli studiosi.

VOLUMI PUBBLICATI E PREVISTI PER IL 2007



Patrizia Audenino, Paola Corti (eds.)

**DONNE E PROFESSIONI LIBERALI.
IL PIEMONTE DEL NOVECENTO**

Milano, Franco Angeli, 2007

Partendo dal Piemonte, e con un continuo confronto con il quadro italiano e internazionale, in questo volume si è cercato di rispondere ad alcuni interrogativi analizzando le tappe più significative del secolo scorso. All'incremento della presenza femminile nelle iscrizioni universitarie e nelle lauree verificatosi nel corso del Novecento si è accompagnata un'analogha crescita in attività e professioni caratterizzate da prestigio e gestione del potere? Quando le donne sono entrate nelle professioni liberali, quali sono state le modalità del loro reclutamento e i processi interni alle carriere? Quali sono state le peculiarità femminili nelle specializzazioni professionali, nei livelli di retribuzione, nelle gerarchie interne ai settori di attività? Quale ruolo ha svolto la famiglia d'origine e quali sono stati i rapporti fra lavoro e vita coniugale?

Le ricerche svolte permettono di confermare opinioni e giudizi consolidati, e di individuare spiragli di novità. I risultati più inediti smentiscono alcuni stereotipi sulla società italiana relativi alla presenza delle donne nelle professioni, alla percezione della società nei loro confronti, al funzionamento del welfare e perfino al ruolo svolto dalla famiglia.

Donne e professioni liberali: studio, carriera e famiglia (1918-2000), di Patrizia Audenino e Paola Corti

Donne nelle professioni in provincia di Cuneo. Una rilevazione attraverso gli archivi degli ordini professionali, di Alessandra Demichelis

Essere avvocato donna a Torino, di Clara Bounous

Donne architetto e ingegnere alla Scuola politecnica di Torino nel Novecento, di Margherita Bongiovanni

Pari possibilità di scelta e pari libertà di realizzazione professionale, di Noemi Gallo

Interviste a donne medico, a cura di Paola Fiorentini

Interviste a donne avvocato, a cura di Clara Bounous

Testimonianze

Appendice documentaria e statistica

Sezione I. Iscritti e laureati all'Università di Torino, a cura di Paolo Moroni e Rino Lucania

Sezione II. Gli ordini professionali della Provincia di Torino, a cura di Paola Gamna

Sezione III. Gli ordini professionali della Provincia di Novara, a cura di Javier González Díez

Sezione IV. Le iscritte agli ordini professionali di Cuneo e provincia, a cura di Alessandra Demichelis



Anna Balzarro

**PARTIGIANI E FASCISTI NEI PAESI DELL'OLTREPÒ
PAVESE**

Milano, Franco Angeli, 2007

Il carattere "civile" della guerra partigiana emerge in modo particolarmente forte nell'Oltrepò pavese, dov'è inasprito dalla presenza di formazioni fasciste famose per la loro violenza. Tutto questo viene alla luce in modo drammatico dai racconti di alcuni ex partigiani della Divisione Valle Versa Dario Barni, che ben documentano la realtà di una guerra che contrappone abitanti dello stesso villaggio. I ricordi dei protagonisti vengono però indirizzati anche sul vissuto individuale della vita in montagna, sulla formazione politica e sull'orientamento ideologico socialista delle Brigate Matteotti. Fonti scritte e fonti orali si intrecciano a sottolineare il rapporto tra storia e memoria, tra le ricostruzioni ufficiali e il mosaico delle esperienze soggettive, e mostrano come la storia locale possa contribuire a cogliere e a mettere meglio in luce alcuni aspetti meno noti, ma non per questo meno importanti, del biennio '43-'45.

PARTE I. GLI EVENTI E LA MEMORIA

1. *Vicende, scelte e vita partigiana*

1. a. La Divisione Valle Versa "Dario Barni" e la Resistenza nell'Oltrepò pavese. 1943-1945

1. b. La Divisione "Barni" come formazione Matteotti: il rapporto con il Psiup e le radici socialiste della comunità pavese e montuense

1. c. «Quel che mi ha aperto gli occhi»: il ricordo della scelta partigiana

1. d. Il ricordo della montagna: esperienza militare, formazione politica, spinta ideale e aspettative future

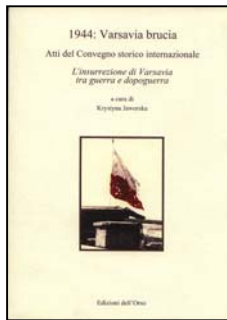
2. *I fascisti e la Sicherheit*

2. a. Il ritorno dei fascisti

2. b. La Sicherheit

2. c. L'immagine del nemico "interno"

PARTE II: RACCONTI E STORIE DI VITA PARTIGIANA



Krystyna Jaworska (ed.)

**1944: VARSAVIA BRUCIA.
L'INSURREZIONE DI VARSAVIA TRA GUERRA E
DOPOGUERRA**

Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2007

Il volume raccoglie gli atti del convegno del 2005 su *Warszawa 1944. L'insurrezione di Varsavia tra guerra e dopoguerra* ed è stato curato dalla Comunità Polacca di Torino. Interventi di:

Marco Brunazzi e Mieczysław Rasiej *Presentazione*

Krystyna Jaworska, *Introduzione*

Władysław Bartoszewski, *Lo Stato clandestino polacco, 1939-1945*

Alberto Turinetti di Priero, *L'Armata Rossa davanti a Varsavia. 1° agosto - 2 ottobre 1944*

Andrzej Krzysztof Kunert, *L'insurrezione di Varsavia del 1944 come insurrezione nazionale*

Sabrina Riva, *La stampa italiana del 1944 e l'insurrezione di Varsavia*

Francesco M. Cataluccio, *L'insurrezione di Varsavia dell'estate del 1944*

Marta Herling, *L'insurrezione in alcune pagine di Gustaw Herling*

Marco Brunazzi, *L'insurrezione di Varsavia. Dalla rimozione della memoria alla memoria della rimozione. Alcune riflessioni a margine*

Gianni Perona, *Un confronto con l'Italia*

Bernd Martin, *Visto dalla parte tedesca*

Francesca Gori, *La storiografia sovietica sull'insurrezione di Varsavia*

Adriana Castagnoli (ed.)

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

UN'ESPERIENZA EMBLEMATICA: IL CASO DEL PIEMONTE

Milano, Franco Angeli, 2007

E' imminente la pubblicazione del volume di Adriana Castagnoli relativo alla ricerca sull'imprenditoria femminile in Piemonte condotta d'intesa con la Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte. E' una ricostruzione della società e dell'economia regionale focalizzata sul ruolo imprenditoriale delle donne nei diversi settori produttivi (industria, agricoltura, commercio e servizi) nell'ultimo mezzo secolo. La ricerca, che ha raccolto le esperienze e le biografie di 350 imprenditrici, ha messo a fuoco sia i fattori dell'imprenditorialità femminile (come il sistema dei valori e le motivazioni alla scelta imprenditoriale), sia le caratteristiche sociali delle imprenditrici (come l'origine familiare e l'educazione), sia i dati economici e d'impresa (come i settori produttivi e le dimensioni d'impresa). Interventi di:

Cinquant'anni d'imprenditoria femminile in Italia: dalle imprese di famiglia ai network di genere, di *Adriana Castagnoli*

L'esperienza del Piemonte. Introduzione, di *Adriana Castagnoli*

Grafici e dati statistici, a cura di *Emiliano Bosi* e *Beatrice Zucca Micheletto*

Imprenditrici, imprese e territorio: alcuni casi di studio. Essere imprenditrici nel distretto tessile biellese, di *Beatrice Zucca Micheletto*

Una terra di confine: il Novarese e il Verbanese, di *Monica Di Barbora*

Fra agricoltura e industria: donne imprenditrici nel Vercellese, di *Irene Gaddo*

Dalla famiglia all'impresa: l'imprenditoria femminile nell'Alessandrino e nell'Astigiano, di *Fortunato Grillo* e *Daria Croce*

Antologia. Fra famiglia e impresa, a cura di *Federica Pusineri*

Parte prima: Il percorso biografico

Parte seconda: La costruzione sociale dell'impresa
Appendice: Elenco delle imprese e delle imprenditrici del campione

Krystyna Jaworska (ed.)
LA CULTURA POLACCA DEL NOVECENTO: TRADIZIONE E AVANGUARDIE
Torino, Bollati Boringhieri, 2007

E' imminente la pubblicazione del volume che intende offrire al lettore italiano uno spaccato di alcuni degli aspetti più significativi e interessanti in ambiti diversi della cultura polacca del XX secolo: letteratura, editoria, arte, teatro, cinema, architettura, musica, coinvolgendo ricercatori sia italiani che polacchi. Contributi di:

1. *Introduzione alla geografia della cultura polacca*, Krystyna Jaworska
2. *La Polonia verso l'avanguardia*, Alessandro Ajres
3. *Gli intellettuali e il potere*, Jan Prokop
4. *Circuiti editoriali in Polonia negli anni 1944-2000*, Wojciech Jekiel
5. *I cambiamenti nell'editoria polacca*, Marta Herling
6. *La Polonia multietnica nella prosa polacca dal 1939 a oggi: mito, memoria, identità*, Dario Prola
7. *Il dibbuk dei polacchi. L'elaborazione dello spazio ebraico nella Polonia contemporanea*, Laura Quercioli Mincer
8. *Elogio della poesia*, Valeria Rossella
9. *Il nuovo risveglio del teatro alternativo in Polonia*, Jolanta Dygul
10. *La cinematografia polacca e i suoi temi*, Olimpia Burba
11. *Nella musica polacca risuonavano note familiari*, Danuta Lubina-Cipińska
12. *La morte Musa dell'arte. Note dal suo canto polacco*, Silvia Parlagreco
13. *Il santuario della divina provvidenza: religione, identità nazionale e politica nell'architettura polacca del XX secolo*, Roberta Chionne

Guido Franzinetti (Ed.)
LA POLONIA VERSO L'UNIONE EUROPEA: STORIA, POLITICA, ECONOMIA
Torino, Bollati Boringhieri 2007

E' in programma la pubblicazione dell'ultimo filone di ricerca del "Progetto Polonia" che prevedeva sia una serie di contributi su temi storici diversi, sia alcune ricerche incentrate sulle vicende più recenti della Polonia, e in particolare sulle prospettive dell'integrazione economica, politica e sociale nell'Unione Europea. Contributi di:

1. Guido Franzinetti, *Introduzione*;
2. Leszek Kuk, *La riconciliazione polacco-tedesca, polacco-russa e polacco-ucraino dopo il 1989. Uno studio comparato di interazione di politica e opinione pubblica*;
3. Monika Ewa Kaminska, *L'ingresso della Polonia nella Unione Europea*;
4. Izabela Koryś, Varsavia, *L'impatto delle migrazioni in Polonia con riferimento all'ingresso nella Unione Europea*;
5. Piotr Kazmierkiewicz, *Le radici geopolitiche della politica estera orientale della Polonia: rinunciare alla missione civilizzatrice per una politica regionale efficace*;
6. Davide Artico, *Il partito nazional-comunista dei lavoratori polacchi Identità nazionale e xenofobia nei documenti d'archivio dei servizi di sicurezza della Polonia Popolare*;
7. Dariusz Jarosz, *Lo stalinismo polacco 1948-1956: le strategie di sopravvivenza*;
8. Dariusz Stola, Varsavia, *L'ultima caccia alle streghe in Polonia: la campagna antisionista del 1967-68*;
9. Joanna Sz wajcowska, *"Provengo da una famiglia dell' intelligenza."* *Storie di vita di donne cattoliche legate all'opposizione*;
10. Damien Thiriet, *Marx e Maria: comunismo e chiesa a Częstochowa (Polonia) all'apogeo dello stalinismo*;

11. Marcin Zaremba, *Comunismo, legittimazione, nazionalismo. La legittimazione nazionalista del potere comunista in Polonia.*

Alfonso Botti (ed.)

LE PATRIE DEGLI SPAGNOLI

LA QUESTIONE NAZIONALE NELLA SPAGNA DEMOCRATICA (1976-2004)

Milano, Bruno Mondadori, 2007

Sarà pubblicata la ricerca sulla nazionalizzazione degli spagnoli in democrazia e l'evoluzione dei sentimenti identitari e di appartenenza, in riferimento a vari piani, aspetti e processi, tra loro spesso correlati o concatenati: l'assetto giuridico-istituzionale disegnato dalla Costituzione del 1978, l'organizzazione territoriale e i trasferimenti di competenze dal centro alla periferia, l'organizzazione economico-finanziaria dello Stato delle autonomie, il dibattito su nazione, spagnolismo, nazionalismi detti periferici, e i paralleli processi d'integrazione europea Contributi di: Alfonso Botti, *Introduzione*

Carmelo Adagio, Alfonso Botti, *L'identità divisa: Nazione, nazionalità e regioni nella Spagna democratica (1975-2005)*

Guido Levi, *Il dibattito sul federalismo in Spagna tra Otto e Novecento*

Marcella Aglietti, *Le nuove spagnole. Dall'emancipazione alla parità tra identità nazionale e di genere*

Marco Cipolloni, *Comunidad, Extranjería: appartenenze, identità e cittadinanze nel lessico istituzionale della democrazia spagnola (1978-2004).*

Jorge Torre Santos, *Sindacati e questione nazionale nella Spagna democratica*

Carmelo Adagio, *Nazione, città, globalizzazione. Politiche urbane a confronto*

Giorgio Grimaldi, *Movimenti ecologisti e partiti verdi in Spagna tra difesa del territorio e affermazione dell'autonomia e delle nazionalità*

Maria Elena Cavallaio, *Dal franchismo alla democrazia: l'Europeismo anello di congiunzione tra politica interna e politica estera*

Laura Carchidi, *Uso pubblico dell'idea di nazione orteghiana. Le letture del Venticinquennio*

Patrizio Rigobon, *La situazione linguistica e i suoi risvolti nazionali*

Daniela Carpani, *Politica e scuola nella Spagna democratica. Appunti per una riflessione*

Carsten Humlebaek, *Feste nazionali e questione nazionale nella Spagna del dopo-Franco*

Alfonso Botti, Massimiliano Guderzo (eds.)

L'ULTIMO FRANCHISMO TRA REPRESSIONE E PREMESSE

DELLA TRANSIZIONE (1968-1975)

Soveria Mannelli, Rubettino, 2007

Si tratta degli atti del convegno di Novi Ligure del 28-30 ottobre 2005 sui problemi della transizione alla democrazia del regime franchista spagnolo. Gli interventi previsti sono i seguenti:

Manuel Espadas Burgos, *Los últimos años del franquismo. Una monarquía sin monárquicos*

Juan Carlos Pereira, *«El contubernio judeo masonico comunista» y el aislamiento internacional del último franquismo: entre la crisis y el cambio en la política exterior*

Abdón Mateos, *Dictadura y antifranquismo: represión, control político y propaganda*

Feliciano Montero, *La Iglesia y los católicos en la transición*

Giuliana Di Febo, *La questione femminile negli anni dell'ultimo franchismo*

Ángel Luis López Villaverde, *El tejido asociativo en el último franquismo*

Jorge Torre Santos, *Sindacalismo di regime, sindacalismo d'opposizione nel crepuscolo del franchismo*

Claudio Venza, *La CNT negli anni Settanta*

Massimiliano Guderzo, *L'ultimo franchismo e la guerra fredda*

Marco Mugnaini, *La Spagna 1968-1975 vista dagli analisti italiani di politica internazionale*

Xosé Manoel Núñez Seixas, *Amnistía, libertad, autonomía. Sobre la reinención y difusión social de las identidades territoriales en el tardofranquismo*
Luciano Casali, *Ossessioni politiche e propaganda. Gli ultimi discorsi pubblici di Franco*
Javier Rodrigo Sánchez, *La repressione negli anni dell'ultimo franchismo*
Javier González Díez, *La questione coloniale nell'ultimo franchismo*
Maria Elena Cavallaio, *1962: l'Europa e i prodromi della riconciliazione tra l'opposizione interna e quella dell'esilio*
Alessandro Seregini, *L'America nell'immaginario della generazione del '56*
Luis de Llera, *Las postrimerías del franquismo: el gobierno Arias Navarro*
Marco Cipollini, *Dalla nova cançó al rock d'autore*
Francisco Javier Muñoz Soro (Università di Madrid) *El cuarto poder e la crisis del franquismo*
Laura Carchidi (Università di Milano) *Pensiero politico e sociale nella "Revista de Occidente", 1968-1975*
Alessia Cassani (Università di Gorizia) *L'ultimo franchismo visto dall'esilio: Ramón Xirau*
Marco Succio (Università di Genova) *«Que cada palo aguante su vela»: la narrativa spagnola tra sperimentalismo e impegno (1970-1975)*

PROMOZIONE RICERCHE

EST EUROPA. CITTÀ CHE CAMBIANO, CULTURE CHE MUTANO **Progetto coordinato di ricerca 2007-2010**

L'Istituto Salvemini da molti anni promuove ricerche riguardanti la storia e la situazione attuale dei paesi dell'Europa centrale e orientale, e dell'ex-Unione sovietica. Sulla base del lavoro svolto finora, l'Istituto intende varare un progetto di studio riguardante le trasformazioni sociali e culturali in corso nei paesi dell'Europa centrale e orientale, e dell'ex-Unione sovietica.

Questi paesi hanno una vita culturale, politica economica che porta ancora i segni dei regimi comunisti sotto più aspetti: vi è un'eredità culturale e istituzionale di quei regimi e vi è il peso attuale di una crisi economica che è stata gravissima, mentre la ripresa si prospetta come un cammino difficile e con alti costi sociali. Non vi è stata una "transizione" lineare verso "la democrazia e il mercato", ma si sono verificate molte trasformazioni anche contraddittorie. Le differenze tra i paesi sono evidenti e sono evidenti tra le città.

All'interno dei complessi processi storici del 900 le città hanno scandito con la loro trasformazione, natura, dimensione e qualità del mutamento. E' maturata così l'idea di elaborare un progetto che delle città consentisse di cogliere sia i segni del passato sia le tendenze di cambiamenti tuttora in atto e non sempre univoci nella loro direzione.

In particolare delle città sono stati privilegiati la dimensione fisica (urbanistica, architetture), la dimensione sociale (economia, politica), la dimensione culturale (luoghi di produzione e distribuzione della cultura). Nell'ambito di tale schema si è pensato di sviluppare la ricerca su alcune grandi aree esemplificate da alcune città: Odessa, Varsavia/Nowa Huta, Mosca, cui dovrebbero seguire altre a mano a mano che il progetto avrà modo di essere portato a compimento.

Il progetto quadriennale prevede una scansione modulare anno per anno. Esso verrà tra l'altro a coincidere nel 2008 con il Congresso Mondiale degli Architetti a Torino e proporrà temi comparabili con i problemi di passaggio da una dimensione industriale a una dimensione terziarizzata quale sta affrontando la città di Torino.

Collaborazioni culturali e istituzionali

Alcune istituzioni hanno già manifestato un notevole interesse per il progetto e sono in corso di definizione le modalità della loro adesione. Fra le altre:

- Goethe Institut Torino;
- Comunità Ebraica di Torino;
- Comunità Polacca di Torino;
- Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Torino;
- Dottorato di Lingua, culture e società dei paesi slavi dell'Università di Torino;
- Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale di Trento;
- Ordine degli Architetti di Torino;
- Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà;
- Circolo dei Lettori;
- Museo del Cinema di Torino.

Finalità del progetto

Le città dell'Europa centrale e orientale, della Russia e delle regioni asiatiche dell'ex Unione Sovietica hanno conosciuto uno sconvolgimento particolarmente profondo perché sono toccate dalle tendenze in corso nel resto del mondo nel periodo seguito al crollo dei regimi comunisti. In queste città le abitazioni e gli altri edifici, che erano di proprietà pubblica, sono diventati privati e sono stati adattati a nuove esigenze e a nuovi usi; sono mutati i luoghi e le forme della socializzazione e del conflitto sociale; le fabbriche sono state ristrutturate e, per lo più, chiuse; migrazioni importanti di popolazione hanno mutato la composizione degli abitanti; le culture hanno di conseguenza iniziato trasformazioni imprevedibili; soprattutto nelle città ex-sovietiche non russe sono cambiate le lingue della comunicazione sociale e dell'amministrazione pubblica. Alcune città sono diventate grandi metropoli internazionali; altre hanno attraversato una crisi dopo il crollo del regime, ma ora si stanno assestando in una nuova dimensione urbana, produttiva e sociale; altre ancora portano i segni di uno Stato povero, della mancanza di lavoro, dell'isolamento culturale, della guerra.

Il progetto è focalizzato sulla trasformazione delle città e prevede ricerche, mostre, spettacoli, pubblicazioni. Le diverse iniziative coinvolgono studiosi di differenti discipline appartenenti a varie università italiane ed europee.

Si intende dunque analizzare la trasformazione delle strutture urbane, della popolazione e delle culture scegliendo diversi casi-studio, quali:

- le metropoli: l'attenzione è rivolta a Mosca e a Berlino e al loro diventare città internazionali;
- città della periferia ex-sovietica che portano assieme i tratti di una situazione post-sovietica e post-coloniale: Samarcanda (Uzbekistan), Astana (Kazakhstan), Grozny (Russia), Chişinău e Pîrliţa (Moldova),
- le città medie: si considerano i percorsi differenti seguiti da Cracovia (Nowa Huta) e Varsavia;
- città che hanno avuto o che hanno comunità ebraiche importanti: Odessa

Comitato scientifico

La ricerca, le iniziative pubbliche e le pubblicazioni sono sotto la guida di un comitato scientifico ristretto, ma rappresentativo dei gruppi di ricerca. Lo stesso comitato costituisce anche la redazione della collana editoriale. Esso sarà composto da Alessandro De Magistris (Politecnico di Milano), Marco Buttino (Università di Torino), Krystyna Jaworska (Università di Torino), Anna Chiarloni (Università di Torino), Sarah Kaminski (Università di Torino), Roberta Chionne (Politecnico di Torino).

Tempi di attuazione

Le ricerche avranno inizio nel 2007, in particolare con il progetto su Odessa. Nel 2008 partiranno gli altri due progetti su Varsavia/Nowa Huta e le metropoli e nel 2009 *Le città della periferia*. Le mostre e le altre attività si svolgeranno nel 2008-2010.

LA UIL IN PIEMONTE DAL 1950 AL 1993

La ricerca è cofinanziata dall'Istituto nell'ambito del "Progetto Alfieri" della Fondazione Crt e si propone di ricostruire la storia della UIL in Piemonte e a Torino nel periodo che va dalla fondazione della nuova organizzazione sindacale, costituitasi nel 1950, fino agli accordi sulla concertazione firmati dalle maggiori centrali sindacali e dal governo nel luglio del 1993. Essa è stata affidata a Francesco Persio.

Data l'ampiezza temporale e la complessità dei temi trattati, si intende analizzare e porre l'accento soprattutto su alcune grandi questioni e su alcuni eventi particolarmente significativi; episodi che possono essere considerati come delle pietre miliari nella storia della UIL e, più in generale, nella storia sindacale, economica e politica del Piemonte e dell'Italia della Prima Repubblica.

Più precisamente, lo studio focalizzerà l'attenzione su:

- il travagliato processo (influenzato da numerose variabili di natura nazionale e internazionale) che, nel 1950, conduce numerosi attivisti sindacali a lasciare la CGIL ed a dare vita all'Unione italiana del lavoro;
- l'impetuosa crescita dei consensi della UILM alla Fiat;
- la singolare esperienza dell'Olivetti di Ivrea, dove numerosi militanti della UIL sono tra i fondatori e gli animatori, nel 1955, di Comunità di Fabbrica (poi divenuta Autonomia aziendale);
- la dinamica e le profonde conseguenze dei "fatti di piazza Statuto" del luglio 1962, quando la folla tenta ripetutamente di assaltare la sede della UIL di Torino, dopo che la UILM ha deciso di firmare un accordo separato con la FIAT nel corso della vertenza per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici;
- le spinte verso l'unità d'azione del fronte sindacale che sono tra i fattori all'origine dell'autunno caldo del 1969;
- i 35 giorni alla FIAT, la marcia dei quarantamila e la conseguente, storica, sconfitta sindacale;
- le vicende e le discussioni riguardanti il referendum sulla cosiddetta scala mobile (1984-1985), con la UIL e la CISL che si contrappongono duramente alla CGIL, favorevole al ripristino della stessa;
- il dibattito, ancora attuale, intorno ai temi della concertazione che, nel periodo che segna il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica, conduce alla stipula degli accordi del luglio 1993, quando il governo Ciampi decide le linee di una rigida politica dei redditi finalizzata alla riduzione del debito pubblico ed al rispetto dei parametri imposti dalla Comunità Europea.

Fra le fonti utilizzate per la ricerca ci si avvarrà principalmente dei documenti e del materiale in gran parte inedito riunito nell'archivio UIL del Piemonte e raccolto presso l'Istituto Salvemini.

Alle fonti scritte si intende affiancare anche alcune testimonianze orali da raccogliersi attraverso interviste ad alcuni "testimoni privilegiati" della realtà sindacale e politica piemontese (soprattutto militanti e dirigenti sindacali), uomini che a vario titolo possono contribuire a interpretare, ricostruire, comprendere e dare unità a processi decennali e ad avvenimenti complessi e non di rado contraddittori.

FORME E CASI DEL PREGIUDIZIO ANTISIONISTA E ANTIEBRAICO

Ricerca promossa in collaborazione con la Fondazione De Levy di Torino e affidata a Paolo Di Motoli dell'Università di Torino.

L'intento di questo lavoro è quello di operare una riflessione sui percorsi tortuosi e spesso difficilmente districabili del pregiudizio antisionista e antiebraico. L'antisionismo è un fenomeno prettamente politico che dovrebbe escludere forme di razzismo e odio ontologico degli ebrei. Tra i fenomeni più preoccupanti che si intendono segnalare, il nuovo e perverso incontro sui temi del Medio Oriente tra settori dell'estrema destra "antimondialista" e "neo-tradizionalista" e settori della sinistra "anti-imperialista". Questo incontro è stato agevolato, per così dire, dalla situazione internazionale, dalla politica estera attuata dagli Stati Uniti d'America nell'ultimo decennio e dalla crisi del processo di pace tra israeliani e palestinesi.

Nel corso del lavoro si cercherà di mettere in luce come i recenti sondaggi di varia provenienza abbiano evidenziato una ripresa dei fenomeni di antisemitismo. Dopo l'11 di settembre ci si sarebbe aspettati una montante schiuma di islamofobia che sicuramente c'è stata ma a questa si è unito un più forte rigurgito antisemita che utilizza le periodiche tensioni in Medio Oriente per creare consenso e costruire nuove alleanze fino a pochi anni fa impensabili.

Se i fenomeni religiosi, almeno da una parte della sinistra radicale, erano considerati un retaggio del passato destinati al tramonto inesorabile oggi sappiamo che non è più così. Alcuni personaggi di formazione marxista ritengono che la battaglia contro l'imperialismo americano e israeliano possa fare uso anche di movimenti fondamentalisti religiosi. Il tramonto della secolarizzazione non ha solo riportato la questione religiosa nel dibattito pubblico ma l'ha resa un fattore imprescindibile per coloro che aspettano la rivalse contro l'unica superpotenza mondiale e contro la piccola potenza regionale rappresentata dallo stato di Israele.

Si indagherà in particolare su:

- Sionismo e antisionismo: chiavi di lettura
- L'Italia: un fenomeno allarmante?
- Antisionismo radicale e antisemitismo: esempi
- Figure, organizzazioni, eventi
- La fondazione Pasti
- Base militante progetto Torino
- Il Master Enrico Mattei
- La Rivista Eurasia
- Il caso Pallavidini
- L'appello degli intellettuali torinesi
- La connessione tra destra e sinistra
- Attivisti di rilievo della discriminazione

IL CONCETTO DI VIA PECULIARE (SONDERWEG) NELLA CULTURA TEDESCA TRA POLITICA E STORIOGRAFIA

La ricerca, cofinanziata col Dipartimento di Studi Politici dell'Università di Torino e affidata a Marzia Ponso, (di cui alla Relazione di attività 2004) sta per terminare e ne saranno presto pubblicati i risultati.

LA GERMANIA ROSSO-VERDE. STABILITÀ E CRISI DI UN SISTEMA POLITICO

La ricerca affidata ad Elia Bosco dell'Università di Torino e a Josef Schmid dell'Università di Tubinga (di cui alla Relazione di attività 2004), è venuta a compimento e sarà presto pubblicata presso la casa editrice Franco Angeli di Milano.

IL CASO BOVONE.

STORIA DELL'ATTENTATORE "MERCENARIO" FUCILATO DAL FASCISMO

Nell'ambito della gestione del "Fondo Matteotti" e delle finalità da esso perseguite era stato assegnato nel 2004 un contributo di ricerca a Lorenzo Verdolini che ha portato a termine la sua indagine (di cui alla Relazione di attività 2004). I risultati saranno presto pubblicati presso la casa editrice Bollati Boringhieri di Torino.

ATTIVITA' DIDATTICA E DI FORMAZIONE

ANNI SCOLASTICI 2005/2007

Le attività didattiche progettate, proposte e realizzate dall'Istituto Salvemini per il biennio scolastico 2005/07 si sono dovute misurare, ancora una volta, con le oggettive difficoltà e con i vincoli derivanti sia dalle trasformazioni in corso nel mondo della scuola, così come delle agenzie formative pubbliche preposte all'aggiornamento, sia con i problemi concernenti il reperimento di fondi e la copertura finanziaria delle stesse. Purtroppo, gli uni e gli altri sono andati lievitando, parallelamente ad un'intensa crisi dello statuto pedagogico e formativo della scuola come istituzione di socializzazione secondaria.

Peraltro, a fronte di questi mutamenti di orizzonte, l'Istituto ha adottato un profilo operativo in grado di fare fronte all'incertezza del momento, ovviando ad essa attraverso l'ampliamento dei soggetti coinvolti a livello territoriale nella realizzazione dei singoli progetti.

Sono oramai consolidati, tra gli altri i rapporti con il Cesedi, l'Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Asti, di Alessandria, di Vercelli e di Torino, con il centro Polis di Vercelli e con le Biblioteche Civiche di Torino. A tali qualificate reciprocità si sommano quelle già in essere da tempo e quante potranno derivare da ulteriori contatti, in particolare con il Museo Diffuso della Resistenza di Torino e il Museo del Cinema.

Peraltro numerosi sono gli interventi che a titolo istituzionale gli operatori del Salvemini, ed in particolare il direttore Marco Brunazzi e il coordinatore dell'attività didattica Claudio Vercelli hanno effettuato sulla scorta delle richieste ripetutamente pervenute da più soggetti e organizzazioni. A tale continuativa attività si sono affiancati, soprattutto nella realizzazione dei programmi in collaborazione con il Cesedi, Paolo Di Motoli, Maria Riccobene, Federica Sesia e Federico Tirocini.

Collaborazione al progetto

IL CE.SE.DI. PER LA SCUOLA

Anni scolastici 2005-2006 e 2006-2007

Nell'ambito delle iniziative che il Centro di Servizi Didattici della Provincia di Torino promuove per l'anno scol. 2005/2006 l'Istituto Salvemini ha organizzato due cicli di aggiornamento per gli insegnanti e dei percorsi formativi per gli studenti, intesi ad approfondire ed integrare la didattica curricolare:

1. Tra due secoli. Le relazioni internazionali nell'età della transizione

DESTINATARI: Classi del triennio della scuola media superiore di Torino e provincia.

Modulo didattico diviso in tre incontri. Il passaggio da un mondo bipolare, con la divisione tra un Occidente liberale e capitalista e un Oriente perlopiù comunista, ad un nuovo assetto dei rapporti internazionali non si è ancora concluso.

1° INCONTRO - *Le relazioni internazionali nell'età della globalizzazione:*

Cosa vuol dire, e cosa implica, il ragionare sul nostro pianeta oggi. Quali sono gli indirizzi di massima nei rapporti di forza che, dal momento del crollo del muro di Berlino e dai fatti di piazza Tien An Men ai giorni nostri, si sono determinati? Quali e quante sono le potenze economiche e politiche capaci oggi, e nel futuro prossimo venturo, di determinare equilibri e percorsi destinati ad influenzare l'umanità? Cos'è il potere oggi e chi lo detiene nel sistema delle relazioni internazionali?

2° INCONTRO - *La storia "attuale": il mondo tra globale e locale:*

Qual è il significato di parole chiave, usate ed abusate? Esistono più rapporti tra particolare e universale; sviluppo e sottosviluppo; economia e ecologia; lavoro, impresa e finanza; identità e storia; stati, identità e religioni. Quali sono i legami tra le dimensioni locali e quella globale del nostro pianeta?

3° INCONTRO - *Gli attori del cambiamento e le regole del gioco:*

Gli stati sono gli unici soggetti della storia dei giorni nostri? Oppure ne esistono altri? Qual è la funzione delle Nazioni Unite e del diritto internazionale? Perché si ricorre alla guerra per risolvere le controversie internazionali? Cos'è il terrorismo e quali sono i problemi legati alla sicurezza? Verso quale pianeta stiamo andando?

2. Immagini della storia, storia immaginata

DESTINATARI: Classi del triennio della scuola media superiore di Torino e provincia.

Modulo didattico diviso in tre incontri dedicato alla storia del Novecento europeo e alle rappresentazioni fotografiche e iconografiche che di essa si sono fatte e risultano a tutt'oggi ricorrenti. Attraverso l'esame in parallelo di parole chiave e immagini ad alto contenuto simbolico, proiettabili in aula, si è proceduto ad identificare i tratti salienti sia di un percorso storico, quello per l'appunto novecentesco, sia dei modi in cui comunemente lo si è raffigurato e viene elaborato, dai media come nel senso comune.

1° INCONTRO - *Totalitarismi e democrazie*

La contrapposizione tra regimi democratici e regimi totalitari attraversa la storia del secolo appena conclusosi, determinandone l'indirizzo e costituendo le premesse dell'attuale ordine mondiale. Quali sono state le connotazioni più significative dei primi come dei secondi? Su quali elementi, sia su un piano ideologico e culturale che socioeconomico, si sono differenziate le esperienze storiche tra paesi liberi e dittature? Qual è l'esperienza e quali sono i significati di parole come "libertà", "oppressione", "resistenza"? Quali sono le immagini più significative che il Novecento ci consegna di quelle storie?

2° INCONTRO - *Guerra e pace*

La divisione tra tempo di guerra e tempo di pace, tra confronto armato e soluzione negoziata dei conflitti è un dato periodizzante nella storia umana. Il Novecento è il secolo che si è caratterizzato per una peculiare intensità, violenza e traumaticità dell'esperienza bellica che ha coinvolto anche e soprattutto i civili. Vi è una condivisa memoria della guerra, espressasi in questi ultimi anni anche con la partecipazione alle manifestazioni pacifiste. Quali sono le rappresentazioni del conflitto armato che hanno maggiormente segnato la coscienza europea e, segnatamente, quella italiana? Cosa si ricorda della violenza bellica? Qual è il lascito culturale, di generazione in generazione, della memoria della distruzione? Quali sono le fotografie che più evocano l'idea di barbarie e quale contenuto di senso danno a tale consapevolezza?

3° INCONTRO - *Spazio e movimento*

Le migrazioni, nell'epoca della contemporaneità, ridefiniscono i confini non solo tra società ma anche tra culture e identità. Sono un fenomeno che, dal momento in cui il bipolarismo politico che aveva caratterizzato il Novecento è venuto meno, ha conosciuto una rinnovata intensità. Del pari i fenomeni di globalizzazione hanno concorso ad abbattere barriere e linee di divisione preesistenti ma si sono accompagnati anche a una maggiore precarietà economica, sociale ed esistenziale per non poche comunità umane. Come sono rappresentati dai media questi eventi? Perché l'idea di migrazione – in sé costitutiva da sempre dell'agire degli uomini - è spesso formulata nei termini di una "invasione"? Qual è il rapporto tra lo spazio vissuto e condiviso e la percezione dell'altrui movimento, quello per l'appunto migratorio? Come gli strumenti di comunicazione concorrono a definire i fenomeni di movimento del lavoro e dei lavoratori?

Anno scol. 2006-2007

SPORTELLO MULTIMEDIALE PER INSEGNANTI E STUDENTI

Laboratorio videostorico

Il Laboratorio videostorico, in collaborazione con lo "Sportello Multimediale per insegnanti e studenti" del Centro di Documentazione del Cesedi, intende offrire a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado l'opportunità di poter analizzare in maniera attiva materiali filmico-

documentaristici sia sul piano storico-concettuale che su quello propriamente tecnico, avvalendosi della collaborazione di esperti del settore. L'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini partecipa per tramite della collaborazione di Claudio Vercelli.

L'attività laboratoriale prevede:

- la progettazione di percorsi tematici ad hoc che consentano un approccio problematico alla storia del XX secolo.
- l'uso delle fonti documentarie intese come fonti storiche e la loro analisi critica.
- la costruzione, la decostruzione del documentario e relative manipolazioni, riservando una particolare attenzione all'uso propagandistico che dello stesso è stato fatto nei vari sistemi totalitari e democratici del Novecento.
- l'analisi delle diverse rappresentazioni di uno stesso evento, la loro percezione coeva e contemporanea, l'uso improprio delle immagini e la loro manipolazione.
- la costruzione attraverso brevi montaggi di tesine inerenti le tematiche individuate dagli studenti.
- la predisposizione di percorsi audiovisivi interdisciplinari relativi alle aree di progetto.

In corso d'opera sarà possibile progettare e costruire in cooperazione con studenti, insegnanti ed esperti del settore brevi cortometraggi che permettano una riflessione sulle categorie della contemporaneità e della post-modernità.

ESILI

Anno scol. 2007-2008

Laboratorio videostorico

In accordo con il progetto *Quando la libertà è altrove* del Comitato Passato e Presente, il Cesedi propone, con la consulenza scientifica e la collaborazione didattica dell'Istituto Salvemini, una serie di percorsi laboratoriali, rivolti agli studenti e ai docenti delle scuole medie superiori della città di Torino e della provincia, sui seguenti temi:

- luoghi e immagini della memoria di microstorie d'esilio e di confino;
- Spagna 1936-1939: esuli in guerra;
- esuli anarchici: tra utopia e realtà;
- da esuli a prigionieri nell'Unione Sovietica di Stalin.

Attraverso il lessico delle immagini filmico-documentarie e fotografiche verranno analizzate e scrutate le microstorie d'esilio, confino e migrazione forzata di coloro che vennero travolti dalle crisi del "secolo breve".

Referenti e conduttori dell'iniziativa sono Giancarlo Dellosta (Cesedi) e Claudio Vercelli (Salvemini).

INIZIATIVE PER LE GIORNATE DELLA MEMORIA E DEL RICORDO 2006/2007

Torino, 27 gennaio 2006-17 febbraio 2006

Immagini del pregiudizio. Viaggio nell'intolleranza moderna

Ciclo di incontri articolati tra il Giorno della memoria e la Giornata del ricordo

Promossi in collaborazione con la Seconda Circoscrizione della Città di Torino. Relatori: Marco Brunazzi e Claudio Vercelli

27 gennaio 2006

Nel Giorno della memoria. L'omicidio di stato e le politiche razziste

3 febbraio 2006

Le dinamiche stanche del pregiudizio razziale e i problemi odierni

10 febbraio 2006

Nella Giornata del ricordo. Dall'odio antislavo all'avversione contro gli italiani

17 febbraio 2006

Imparare a distinguere, imparare a capire. Le diverse forme del pregiudizio

Torino, 24 gennaio 2006-11 febbraio 2006

Incontri con le scuole torinesi presso la Decima Circoscrizione

Torino, 24 gennaio 2006

Prima conferenza di Claudio Vercelli e Marco Brunazzi sul tema *Il giorno della memoria*.

11 febbraio 2006

Seconda conferenza di Claudio Vercelli e Marco Brunazzi sul tema *Il giorno del ricordo*.

Altri interventi didattici per le Giornate della memoria e del ricordo (2006-2007)

Torino, 20 gennaio 2006

Presentazione del cd didattico realizzato da Claudio Vercelli e Federico Trocini per il progetto *Treno della memoria* presso il Museo diffuso della Resistenza di Torino, con la partecipazione di Marco Brunazzi, Antonio Cassarà e Ferruccio Maruffi.

Giaveno, 23 gennaio 2006

Conferenza di Claudio Vercelli presso l'Istituto Tecnico Commerciale Pascal di Giaveno sul tema *I genocidi nella storia del Novecento*.

Torino, 23 gennaio 2006

Partecipazione di Claudio Vercelli in qualità di relatore all'inaugurazione della mostra *Libri, ricami e merletti* dedicata ad Elisa Ricci, sopravvissuta alle leggi razziali, presso la biblioteca civica Geisser di Torino.

Casale Monferrato, 26 gennaio 2006

Conferenza di Claudio Vercelli per le scuole della città di Casale Monferrato sul tema *La deportazione e l'internamento nei lager nazisti*.

Cumiana, 27 gennaio 2006

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo Don Bosco di Cumiana sul tema *Il giorno della memoria*.

Firenze, 31 gennaio 2006

Conferenza di Claudio Vercelli agli studenti del Liceo Classico Galilei di Firenze sul tema de *La deportazione nei lager nazisti*.

Torino, 1 febbraio 2006

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Tecnico Luxemburg di Torino sul tema de *Il giorno della memoria*.

Refrancore, 6 febbraio 2006

Marco Brunazzi commemora presso la Sala comunale la *Giornata della Memoria* con Paolo De Benedetti e Bruno Carmi. Torino

Novi Ligure, 13 febbraio 2006

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti delle scuole organizzata dalla municipalità di Novi Ligure sul *Giorno del ricordo*.

Torino, 16 febbraio 2006

Presentazione di Claudio Vercelli del libro di Enrico Miletto, *Con il mare negli occhi* (Angeli, 2005), presso la Biblioteca Civica Passerin D'Entrèves di Torino.

Torino, 28 febbraio 2006

Marco Brunazzi presenta il libro di David Meghnagi *Ricomporre l'infranto. L'esperienza dei sopravvissuti alla Shoah* presso il Centro sociale della Comunità ebraica di Torino.

Faenza, 15 gennaio 2007

Seminario di Claudio Vercelli sulla figura di *Etty Hillesum* organizzata dall'amministrazione comunale per gli studenti e il corpo docente delle scuole cittadine.

Galliate, 21 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli con Rosa Corbetto su *La persecuzione delle minoranze durante il nazismo e il fascismo* alla cittadinanza.

Torino, 24 gennaio 2007

Presentazione presso la biblioteca Geisser di Torino del volume *Kalendarium* (Mimesis, 2007) con la partecipazione di Claudio Vercelli, Lucio Monaco, Fiorenza Roncalli e Italo Tibaldi.

Novi Ligure, 25 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli organizzata dall'amministrazione comunale per gli studenti sui temi de *Il giorno della memoria*.

Vercelli, 27 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per le scuole cittadine sui temi de *Il giorno della memoria*.

Ivrea, 28 gennaio 2007

Conferenza rivolta alla cittadinanza di Ivrea sui temi de *Il giorno della memoria*.

Bergamo, 29 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli agli studenti del triennio del Liceo Mascheroni di Bergamo sui temi de *Il giorno della memoria*.

Bergamo, 29 gennaio 2007

Presentazione presso la biblioteca Tiraboschi di Bergamo del volume *Kalendarium* (Mimesis, 2007) con la partecipazione di Claudio Vercelli, Fiorenza Roncalli e Andrea Bienati

Susa, 30 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli agli studenti del Liceo classico Rosa sui temi de *Il giorno della memoria*.

Torino, 31 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto tecnico Luxemburg sui temi de *Il giorno della memoria*.

Torino, 7 febbraio 2007

Presentazione di Claudio Vercelli e Antonio Cassarà del cd didattico dedicato a *Il treno della memoria*.

Torino, 9 febbraio 2007

Commemorazione del *Giorno del ricordo delle Foibe* da parte di Marco Brunazzi alla Circoscrizione 10

Treviglio, 16 febbraio 2007

Commemorazione del *Giorno del ricordo delle Foibe* da parte di Marco Brunazzi nella Sala Consiliare della Città di Treviglio (BG).

Susa, 28 febbraio 2007

Marco Brunazzi commemora il *Giorno del Ricordo delle Foibe* davanti agli studenti del Liceo Norberto Rosa di Susa.

Bussoleno, 14 marzo 2007

Marco Brunazzi commemora il *Giorno del Ricordo delle Foibe* davanti agli studenti del Liceo Norberto Rosa di Susa, succursale di Bussoleno.

Presentazioni del volume

TANTI OLOCAUSTI. LA DEPORTAZIONE E L'INTERNAMENTO NEI LAGER NAZISTI

Firenze Giuntina, 2005

Torino, 14 novembre 2005

Presentazione presso la sala Incontri del Consiglio Regionale del Piemonte con la partecipazione di Anna Bravo, Marco Brunazzi e Roberto Placido.

Leinì, 12 gennaio 2006

Presentazione presso la Municipalità di Leinì.

Bologna, 19 gennaio 2006

Presentazione presso il Museo Ebraico di Bologna, con la partecipazione di Franco Bonilauri.

Torino, 24 gennaio 2006

Presentazione presso la Biblioteca civica Pavese di Torino.

Collegno, 25 gennaio 2006

Presentazione presso il Consiglio comunale della città di Collegno, con la partecipazione del Sindaco Silvana Accossato e delle scuole cittadine.

Firenze, 30 gennaio 2006

Presentazione presso la città di Firenze nell'ambito del ciclo "Leggere per non dimenticare" con la partecipazione di Sergio Givone e Ugo Caffaz.

Presentazioni del volume

ISRAELE. STORIA DELLO STATO (1881-2007). DAL SOGNO ALLA REALTA'

Giuntina, Firenze 2007

Genova, 14 giugno 2007

Presentazione presso la città di Genova a cura della Comunità ebraica e dell'Associazione di amicizia italo-israeliana.

Torino, 19 giugno 2007

Presentazione presso la città di Torino alla libreria Mood.

Torino, 3 luglio 2007

Presentazione presso la Comunità ebraica di Torino.

Per l'autunno dell'anno corrente sono già previste e in corso di calendarizzazione presentazioni nelle città di Casale Monferrato, Ivrea, Carpi, Bergamo, Modena, Milano, Roma.

INTERVENTI VARI DI DIDATTICA DELLA STORIA PRESSO LE SCUOLE

Torino, gennaio 2006

Lezioni su Le immagini della Resistenza con gli allievi della Scuola Media Meucci

18 gennaio, Lezione di Claudio Vercelli sul tema *Le immagini della Resistenza*, in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia.

7 febbraio, Seconda Lezione di Claudio Vercelli sullo stesso tema

Torino, marzo 2006

Lezioni su Guerra e pace in Medio Oriente con gli allievi del Liceo Volta

3 marzo, Marco Brunazzi discute con gli studenti del Liceo scientifico Volta (succursale di Via Pesaro) sul tema *Guerra e pace in Medio Oriente: il ruolo dell'Iran*.

17 marzo, Marco Brunazzi discute con gli studenti del Liceo scientifico Volta (succursale di Via Pesaro) sul tema *La teocrazia iraniana: storia e problemi*.

Altri interventi nelle scuole 2006-2007

Torino, 1 marzo 2006

Lezione di Claudio Vercelli presso il Liceo Vittoria di Torino sul tema de *Il XXI secolo e la globalizzazione*.

Torino, 24 marzo 2006

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto tecnico industriale Rosa Luxemburg sul tema *Il sistema concentrazionario nazista*.

Torino, 27 marzo 2006

Conferenza di Claudio Vercelli con Giovanni Carpinelli e Sarah Kaminski presso l'aula magna dell'Istituto Avogadro sul conflitto israelo-palestinese organizzata da Amnesty International

Torino, 28 marzo 2006

Lezione di Claudio Vercelli presso il Liceo Vittoria di Torino sul tema de *L'Iran e la minaccia nucleare*.

Ivrea, 20 aprile 2006

Marco Brunazzi discute con gli studenti del Liceo classico Botta di Ivrea sul tema *Attualità della Resistenza*.

Torino, 22 settembre 2006

Marco Brunazzi partecipa al *Convegno storico commemorativo del XX settembre 1870*, con Gian Enrico Rusconi e Gianni Oliva presso l'Istituto ITIS Avogadro.

Torino, gennaio 2007

22 gennaio - Prima conferenza lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Bodoni sul tema de *Il colonialismo*

24 gennaio - Seconda conferenza lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Bodoni sullo stesso tema.

Torino, 31 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Galileo Ferraris di Torino sul tema de *Il colonialismo*.

Torino, febbraio 2007

13 febbraio – Prima lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Maxwell su *La propaganda politica nel Novecento*.

22 febbraio – Seconda lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Maxwell sullo stesso tema.

Torino, febbraio-marzo 2007

21 febbraio – 28 febbraio - 7 marzo Tre lezioni di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Fossati sul tema *La propaganda politica nel Novecento*.

Torino, 14 marzo 2007

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Peano su *Rappresentazione e lessico dell'annientamento*.

Cuneo, marzo 2007

14 marzo - 21 marzo - 28 marzo Tre lezioni di Claudio Vercelli agli studenti di Cuneo sul tema *L'Israele contemporanea* organizzata dall'Associazione Italia-Israele.

Rivarolo, 19 marzo 2007

Conferenza di Claudio Vercelli agli insegnanti del circolo didattico di Rivarolo su *Il nord est dell'Italia tra foibe, esili e confini*.

Torino, 4 aprile 2007

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Peano su *Guerra e tecnologia*.

Torino, 7 aprile 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Arduino sul tema de *La guerra fredda*.

Torino, 18 aprile 2007

Marco Brunazzi partecipa, con Brunello Mantelli, Marco Revelli, Marco Scavino e Claudio Vercelli al Convegno su *Rosa Luxemburg: una vita e la storia*, organizzato dall'ITCS Rosa Luxemburg di Torino per il trentennale dell'Istituto.

Torino, 18 e 20 aprile 2007

Marco Brunazzi presenta il libro di Piera Egidi *Eppur bisogna andar: Testimoni della Resistenza*, al Liceo Alfieri e alla Casa Valdese.

Torino, 19 aprile 2007

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Porro su *Guerra e tecnologia*.

Torino, 21 aprile 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Arduino sul tema de *La guerra del Vietnam e il '68*.

Ivrea, 23 aprile 2007

Conferenza su *Le parole per dire Liberazione* per gli istituti scolastici di Ivrea nell'ambito delle celebrazioni del 25 aprile, a cura di Claudio Vercelli, organizzata dall'amministrazione comunale.

Torino, 27 aprile 2006

Marco Brunazzi con Gino Cattaneo, Ugo Sacerdote e Bruno Segre discutono sulla qualità della Resistenza in occasione dello spettacolo *"E' fatto giorno"*, presentato dal Laboratorio teatrale del Liceo Altiero Spinelli di Torino presso la Casa Teatro Ragazzi e Giovani.

Torino, 2 maggio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli su *Il conflitto israelo-palestinese* per gli studenti dell'Istituto dell'Istituto tecnico Luxemburg.

Torino, 5 maggio 2007

Conferenza al Cesedi di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Arduino sul tema de *Il crollo del muro di Berlino e il 1989*.

Torino, 5 maggio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto tecnico Maiorana su *La seconda guerra mondiale*.

Torino, 26 maggio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Arduino sul tema de *La geopolitica delle guerre*.

**PUBBLICAZIONI O CONCORSO A PUBBLICAZIONI
DI NATURA DIDATTICA**

Marco Brunazzi e Claudio Vercelli hanno collaborato agli atti del convegno vercellese su *Un nuovo (dis)ordine mondiale*, pubblicati per *I quaderni del Centro Studi Polis* col titolo Studiare il presente (Vercelli, 2006).

Claudio Vercelli ha pubblicato nel numero 37, 2005 della rivista periodica *Quaderno di storia contemporanea* dell'Istituto storico per la Resistenza di Alessandria (Isral) il saggio Sull'uso pubblico del giorno della memoria.

Claudio Vercelli ha pubblicato nel numero 11, anno 2006 della rivista periodica *Asti contemporanea* dell'Istituto storico per la Resistenza di Asti (Israt) i saggi Paesaggio dopo la battaglia. L'Italia del 1945, la violenza insurrezionale e inerziale e Un primo bilancio critico e alcune note sulla discussione in corso e Cinema resistente: uno sguardo d'insieme sulla raffigurazione della Resistenza dal dopoguerra ad oggi

Giovanni Carpinelli e Claudio Vercelli hanno pubblicato nell'autunno dell'anno 2005 il volume Israele Palestina. Una terra per due per le Edizioni del Gruppo Abele.

Claudio Vercelli ha pubblicato per i tipi dell'Editrice La Giuntina (Firenze, 2007) il volume Israele. Storia dello stato (1881-2007).

Claudio Vercelli pubblicherà sul numero 12 (2008) di *Asti Contemporanea* il saggio Il craxismo oltre Craxi. Quel che resta dell'ultima stagione politica della prima Repubblica.

Claudio Vercelli pubblicherà sul prossimo numero di *Quaderno di storia contemporanea* dell'Istituto storico per la Resistenza di Alessandria (Isral) un saggio sulla crisi dell'antifascismo.

ATTIVITA' ESTERNE
INTERVENTI VARI A DIBATTITI SEMINARI E CONVEGNI

Venaria, Reale, 18 gennaio 2006

Intervento di Marco Brunazzi sul tema *Funzioni e disfunzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU dal dopoguerra a oggi* organizzato dalla Biblioteca Civica di Venaria Reale.

Torino, 26 gennaio 2006

Marco Brunazzi interviene alla presentazione del volume di Lorenzo Benadusi *Fascismo e omosessualità* (Feltrinelli, 2005) come correlatore insieme a Nicola Tranfaglia al Convegno *Fascismo e omosessualità. La persecuzione degli omosessuali in Italia*, a cura del Comitato Torino Pride 2006.

Torino, 26 gennaio 2006

Marco Brunazzi interviene al dibattito promosso dall'Associazione per il Libero Pensiero "Giordano Bruno", a colloquio con il suo Presidente Bruno Segre, sul tema "Attualità dell'antisemitismo".

Genova, marzo 2006

Tre conferenze di Claudio Vercelli per l'Associazione di amicizia italoisraeliana sui temi:

1° marzo: *La vittoria di Hamas*;

8 marzo: *Israele dopo Sharon*;

22 marzo: *La minaccia iraniana*.

Torino, 6 marzo 2006

Marco Brunazzi presenta con Mercedes Bresso, Giorgio Bouchard, Pietro Marcenaro e Massimo Salvadori il libro di Valdo Spini *Compagni siete riabilitati!* presso la libreria La torre di Abele.

Torino, 16 marzo 2006

Marco Brunazzi con Caterina Simiand e Claudio Vercelli presentano il libro *Donne e politica* a cura di M.T. Silvestrini, C. Simiand, S. Urso, presso la Biblioteca civica A. Passerin d'Entrèves.

Torino, 5 aprile 2006

Conferenza di Claudio Vercelli e Giovanni Carpinelli presso il Centro Einaudi di Torino su *Israele e Palestina dopo le elezioni*.

Nichelino, 25 aprile 2006

Marco Brunazzi interviene alla commemorazione ufficiale del 25 aprile presso il Municipio di Nichelino.

Torino, 27 aprile 2006

Presentazione presso la Biblioteca del Consiglio regionale del Piemonte del libro di Claudio Vercelli e Giovanni Carpinelli, *Israele e Palestina. Una terra per due*.

Grugliasco, 5 maggio 2006

Marco Brunazzi ricorda la figura di Sandro Pertini presso la Sala comunale di Grugliasco.

Torino, 6 maggio 2006

Presentazione e discussione pubblica di Claudio Vercelli del volume di Marco Pinfari *Gli accordi di Oslo* (Clueb edizioni, Bologna 2006) nell'ambito della Fiera del libro di Torino.

Torino, 7 maggio 2006

Presentazione e discussione pubblica di Claudio Vercelli insieme a Marco Scavino del libro di Francesco Rotondi, *Luna di miele ad Auschwitz* (Esi, Napoli 2006) nell'ambito della Fiera del libro di Torino.

Chivasso, 17 maggio 2006

Marco Brunazzi discute con Sarah Kaminski sui problemi del conflitto mediorientale presso la Sala comunale della città di Chivasso.

Asti, 1 giugno 2006

Marco Brunazzi commemora il 60° della Repubblica presso il Teatro Alfieri della città di Asti.

Torino, 17 giugno 2006

Presentazione nell'ambito della rassegna "Sotto i portici" di Torino del libro di Claudio Vercelli e Giovanni Carpinelli, *Israele e Palestina. Una terra per due*.

Torino, 11 luglio 2006

Marco Brunazzi, Marco Buttino e Caterina Simiand incontrano la deputata russa Tatiana Chertoritskaya, dirigente del Ministero degli Affari esteri di Mosca, su ipotesi di collaborazioni e scambi culturali fra l'Istituto Salvemini e le istituzioni russe.

Torino, 13 luglio 2006

Marco Brunazzi discute con Tilde Giani Gallino, Piero Boldrini e Antonello Famà sul libro e sul film *Il Codice da Vinci* nel dibattito organizzato dall'Associazione del libero pensiero Giordano Bruno.

Torino, 17 luglio 2006

Marco Brunazzi presenta con Anna Gilibert e Margherita Bongiovanni il libro di Anna Maria Sacco Novaro *Autodidatta in giardino. Fare, disfare, inventare*.

Viareggio, 4 agosto 2006

Presentazione nell'ambito del festival della piccola e media editoria di Viareggio del libro di Claudio Vercelli e Giovanni Carpinelli, *Israele e Palestina. Una terra per due*

Genova, 8 novembre 2006

Conferenza di Claudio Vercelli a Genova per l'Associazione di amicizia italoisraeliana sul tema *Medio Oriente: mesi densi di avvenimenti*

Rivoli, 10 novembre 2006

Marco Brunazzi, Claudio Vercelli e Giorgio Bouchard sono relatori al convegno storico commemorativo su *Giorgio Spini. Combattente per la libertà* tenutosi nella sala consiliare di Rivoli.

Torino, 15-17 novembre 2006

Caterina Simiand e Marco Brunazzi partecipano al Seminario *Yo, politica. Formaciòn y capitaciòn* organizzato dalla Città di Torino e da URBAL nella Sala delle Colonne del Palazzo Civico, intervenendo rispettivamente sui temi *La presenza femminile nel Psi a Torino* e *La ricerca e lo studio della storia delle donne promossa dall'Istituto Salvemini*.

Torino, 1 dicembre 2006

Marco Brunazzi a colloquio con Luciano Gallino e Giorgio Ruffolo sul tema: *Socialismo e modello sociale europeo*, organizzato dall'Associazione Nazionale Riccardo Lombardi al Circolo della Stampa.

Torino, 21 dicembre 2006

Marco Brunazzi e Bruno Segre discutono sul tema della *Eutanasia* nell'ambito delle iniziative dell'associazione per il Libero Pensiero Giordano Bruno.

Torino, 25 gennaio 2007

Marco Brunazzi partecipa con Michael Brenner, Angelo Del Boca e Giovanna D'Amico al convegno *Esilio, prigionia, deportazione: ritorni difficili* organizzata dalla Comunità Ebraica di Torino.

Varsavia, 29-30 gennaio 2007

Marco Brunazzi partecipa con una relazione sul tema *Bachalòm: narrare la storia dopo la Shoà* al Convegno *Lingua e memoria: scrittori ebrei di lingua italiana* organizzato dalla Cattedra di Italianistica dell'Università di Varsavia in collaborazione con l'Istituto Italiano di cultura di Varsavia.

Torino, 8 febbraio 2007

Partecipazione in qualità di relatore di Claudio Vercelli al convegno su *Religioni monoteiste e violenza*.

Torino, 19 febbraio 2007

Marco Brunazzi presenta il libro di Ottolenghi, *Autodafè* a cura della Associazione Italia-Israele

Aosta, 30 marzo 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per l'Istituto per la storia della Resistenza di Aosta su *Cinema e Resistenza*.

Torino, 19 aprile 2007

Intervento di Francesco Persio, in rappresentanza dell'Archivio storico dell'Istituto Salvemini, alla presentazione del progetto *La memoria del tessile: GFT storia di un'azienda e patrimonio di professionalità al femminile* promosso dall'Associazione Choròs & Polis & luoghi della comunità.

Fenestrelle, 25 aprile 2007

Relazione di Claudio Vercelli al convegno dedicato alla figura di *Giorgio Perlasca*, con la partecipazione di Federico Steinhaus e Franco Perlasca a Fenestrelle

Torino, 10 maggio 2007

Partecipazione di Claudio Vercelli alla presentazione del libro collettaneo *Giovani oltre* (Rubbettino, 2007) in occasione della Fiera del libro di Torino.

Firenze, 11-12 maggio 2007

Marco Brunazzi partecipa a Firenze, alla Biblioteca Nazionale Centrale, al Convegno *Giorgio Spini storico dell'età moderna e del Protestantismo italiano*, con una relazione su *I protestanti nel Risorgimento e nell'Italia liberale: Giorgio Spini coscienza storica dell'evangelismo italiano*.

Torino, 13 maggio 2007

Partecipazione di Claudio Vercelli alla presentazione del libro di Icchocas Meras *Scacco perpetuo* (Giuntina, Firenze 2007) in occasione della Fiera del libro di Torino.

Torino, 25 maggio 2007

Caterina Simiand interviene al convegno promosso dall'Archivio delle donne in Piemonte sul tema *Memorie disperse, memorie salvate* con una relazione sul tema *Il silenzio degli archivi dei partiti*.

Trino Vercellese, 3 giugno 2007

Marco Brunazzi commemora Primo Levi nella sala della Biblioteca Civica di Trino Vercellese.

Casale Monferrato, 3 giugno 2007

Marco Brunazzi partecipa al dibattito sul futuro di Israele con il Sottosegretario agli Esteri Gianni Verneti nella sala della Sinagoga di Casale Monferrato.

Chivasso, 15 giugno 2007

Marco Brunazzi e Emilio Papa presentano il libro di Gianni Oliva *Ombre nere* presso il Circolo Luigi Pirandello di Chivasso.

Torino, 3 luglio 2007

Conferenza presso la Comunità ebraica di Torino di Claudio Vercelli con Renzo Guolo su *Israele e la situazione palestinese*.

**ATTIVITA' ESTERNE
PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DEL LIBRO DI TORINO**

Anche negli anni 2006 e 2007 l'Istituto è stato presente con le sue pubblicazioni nell'ambito dello stand organizzato in collaborazione con la Fondazione Istituto Antonio Gramsci la Fondazione Vera Nocentini (Padiglione 3 – Stand R135).

**ATTIVITA' ESTERNE
PARTECIPAZIONE A COMITATI E ASSOCIAZIONI**

Al “Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana”

E' proseguita la consueta partecipazione ai lavori del Comitato promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte, con la presenza del direttore dell'Istituto Marco Brunazzi quale membro designato e di Claudio Vercelli, membro supplente.

Al comitato “Oltre il razzismo. Per la cultura del dialogo e della tolleranza”

Anche nel corso del 2006 l'Istituto ha preso parte all'attività di coordinamento svolta dal Comitato che ha come obiettivo il raccordo e la divulgazione delle iniziative assunte dalle associazioni torinesi sul tema.

Al “Comitato torinese per la laicità della scuola”

E' continuata la collaborazione da tempo esistente con l'adesione sociale dell'Istituto e la presenza negli organi direttivi del comitato stesso di un rappresentante nella persona di Attilio Tempestini.